

arciery



la rivista della federazione italiana tiro con l'arco

anno XLIX - numero 1 - gennaio-febbraio 2023



ASSEMBLEA FITARCO
Marco Galiazzo eletto
Consigliere Federale

PREMIAZIONE
DEL BIENNIO 2021-2022
Passerella di atleti,
tecnici e Società



TRICOLORI INDOOR
La decima di Rimini,
tra emozioni
e spettacolo



**SEGUITE LE IMPRESE DEGLI AZZURRI
E GLI EVENTI FEDERALI
SUI SOCIAL FITARCO!**



**I contatti per la vostra pubblicità sulla rivista Arcieri
o per diventare partner FITARCO**

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma - Tel.06.91516918
stamp@fitarco-italia.org
www.fitarco.it

editoriale

**EMOZIONI NEL PRESENTE,
GRANDI ASPETTATIVE
NEL FUTURO** 4

di Mario Scarzella

assemblea straordinaria elettiva -
cerimonia di premiazione

**MARCO GALIAZZO
ELETTO CONSIGLIERE FEDERALE
PREMIATI I MIGLIORI ATLETI,
TECNICI, ARBITRI E SOCIETÀ
DEL 2021-2022** 5

di Guido Lo Giudice

campionati italiani indoor

**LA DECIMA DI RIMINI,
TRA MILLE EMOZIONI** 16

di Matteo Oneto

vegas shoot - indoor world series

**ELISA RONER
REGINA A LAS VEGAS** 24

di Matteo Oneto

world archery

**NOTIZIARIO
INTERNAZIONALE** 27

a cura di Matteo Oneto

giochi olimpici parigi 2024

**I CRITERI DI QUALIFICAZIONE
PER LE OLIMPIADI** 29

di Matteo Oneto



24



44

giochi paralimpici parigi 2024

**I CRITERI DI QUALIFICAZIONE
PER LE PARALIMPIADI** 33

di Guido Lo Giudice

gruppo sportivo paralimpico della difesa
**ANCHE PESCI E CASSIANI
ENTRANO NEL GSPD** 36

di Giusi de Angelis

lotta al doping

**NORME SPORTIVE
ANTIDOPING** 37

di Carla Baraccani

progetto promozionale

A SCUOLA CON L'ARCO 38

di Guido Lo Giudice

notiziario federale

**LE DECISIONI
DELLA DIRIGENZA** 40

di Guido Lo Giudice

comitati regionali

DAL TERRITORIO 42

a cura di Giusi de Angelis

in ricordo di

CIAO GIGGI 44

di Guido Lo Giudice

arbitri

**LE NOVITÀ
DEL LIBRO 4 (II PARTE)** 46

di Manuela Cascio

storia

GLI ARCHI DI OBERFLACHT 48

di Andrea Cionci



arcieri

La Rivista della Federazione Italiana
Tiro con l'arco
N. 1 - gennaio-febbraio 2023

Direttore Responsabile
Guido Lo Giudice

Collaboratori
Giusi de Angelis, Matteo Oneto

Segreteria
Lucilla Muciaccia

Amministrazione, Redazione
Prenotazione Pubblicità
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.91516903/07
Cell. 329.6555775
e-mail: stampa@fitarco-italia.org
Sito web: www.fitarco.it

Progetto grafico e impaginazione
Aton immagine e comunicazione

Stampa
Varigrafica - Nepi (VT)

finito di stampare
nel mese di marzo 2023

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Anno XLIX - N. 1
gennaio-febbraio 2023

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

EMOZIONI NEL PRESENTE, GRANDI ASPETTATIVE NEL FUTURO

di **Mario Scarzella** Presidente FITARCO

Ci siamo messi alle spalle la stagione indoor e siamo pronti ad affrontare un anno determinante in vista del percorso che ci deve portare ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024. Gli appuntamenti clou dei nostri atleti in vista delle qualificazioni li troverete in un corposo approfondimento su questo numero di Arcieri. Allo stesso tempo, ci attendiamo risultati importanti da tutti i gruppi azzurri che saranno impegnati nei numerosi eventi che ci attendono sia all'estero che in Italia. Guardando nel dettaglio alla stagione al chiuso appena conclusa, lasciatemi ringraziare gli organizzatori dei Tricolori Indoor Paralimpici di Faenza per l'ottimo lavoro svolto e il comitato organizzatore del Campionato Italiano Indoor di Rimini che ci ha permesso di vivere un'altra emozionante kermesse con oltre 1300 arcieri partecipanti, per la decima volta nella stessa location di gara. È stata come sempre una manifestazione perfetta sul versante logistico, che ha dato molti spunti interessanti sul versante agonistico e che ci ha commosso quando, ogni mattina, è stato ricordato il caro Giggi Cartoni che ci ha prematuramente lasciato a inizio anno, al quale abbiamo voluto dedicare l'evento federale col maggior numero di partecipanti.

Purtroppo il tragico sisma che ha devastato Siria e Turchia non ci ha invece permesso di disputare l'Europeo Indoor di Samsun per la giusta decisione del governo turco che ha cancellato ogni manifestazione fino al mese di marzo. Di fronte a catastrofi del genere, naturalmente, anche lo sport deve saper fare un passo indietro per rispetto della condizione difficilissima cui è costretta la popolazione civile.

La Federazione ha invece portato a termine un appuntamento assai rilevante: l'Assemblea Straordinaria Elettiva che ci ha permesso di eleggere nel consiglio federale, in rappresentanza degli atleti, un arciere di valore internazionale come Marco Galiazzo. Sono certo che, dall'alto della sua esperienza da Olimpionico, saprà dare un contributo notevole alla vita federale anche nella nuova veste dirigenziale. In occasione dell'Assemblea, che si è svolta all'Hotel Hilton di Fiumicino, c'è stata anche l'occasione



di premiare i migliori atleti, tecnici e società del biennio 2021-2022. Sono stati numerosi e meritati i riconoscimenti consegnati al nostro mondo e sono molto felice di aver potuto contare sulla presenza del Presidente del CONI, Giovanni Malagò e del Presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli. Nel ringraziarli nuovamente per il loro supporto e per le belle parole che hanno dedicato al nostro movimento, mi limito a rivolgere un altro plauso agli azzurri medagliati ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo e ai vincitori dei premi del biennio: Chiara Rebagliati, Cinzia Noziglia, Federico Musolesi e Giuliano Faletti tra gli atleti, Amedeo Tonelli e Stefano Murgia in qualità di miglior tecnico e arbitro. Per chi non ha avuto la possibilità di essere presente, vi invito a rivivere la cerimonia di premiazione attraverso le pagine della rivista e, in merito a quanto è stato detto sullo sviluppo del nostro movimento, attraverso i video che abbiamo realizzato appositamente in occasione della premiazione.

A proposito dello sviluppo del tiro con l'arco, troverete un approfondimento relativo al Progetto "A Scuola con l'Arco" che la federazione si appresta a realizzare nel 2023, grazie al sostegno economico di Sport e Salute: si tratta di una iniziativa rivolta a tutte le Società che può portare numerosi neofiti sui campi di tiro con l'arco di tutta Italia. Per ognuno di loro sarà possibile effettuare un corso gratuito della durata di sei mesi e sono previste attività volte alla formazione con psicologi dello sport e nutrizionista, certamente utili anche per i nostri tecnici e dirigenti. Mentre portiamo avanti con gli allenatori della Nazionale progetti che puntano al miglioramento della qualità delle prestazioni dei nostri arcieri, soprattutto in relazione ai gruppi giovanili, crediamo sia altrettanto necessario coltivare l'allargamento e il consolidamento dell'attività di base. In questo modo la FITARCO sarà in grado di guardare al futuro con la consapevolezza di poter ricoprire ancora a lungo un ruolo di rilievo nel panorama internazionale.

Adesso mettiamoci tutti a lavoro, perché abbiamo davanti un'altra importante stagione da affrontare col piglio di chi non vuole avere alcun rimpianto. ●

MARCO GALIAZZO ELETTO CONSIGLIERE FEDERALE PREMIATI I MIGLIORI ATLETI, TECNICI, ARBITRI E SOCIETÀ DEL 2021-2022

di **Guido Lo Giudice** - Foto **Fausto Ercoli**

Marco Galiazzo eletto rappresentante degli atleti all'Assemblea Straordinaria svolta all'Hotel Hilton di Fiumicino. Alla presenza del Presidente CONI Giovanni Malagò e del Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli si è anche svolta la consueta cerimonia di premiazione

Dopo tante vittorie sul campo di gara, in occasione dell'Assemblea Straordinaria Elettiva FITARCO per il reintegro della componente maschile del Consiglio federale in rappresentanza degli atleti svolta il 5 marzo all'Hotel Hilton Rome Airport

di Fiumicino, il campione olimpico Marco Galiazzo si è guadagnato il suo primo successo anche nelle vesti di dirigente.

Questo incarico è valido per il quadriennio olimpico 2020/2024 e già nel mese di marzo l'atleta padovano, classe '83, prenderà

parte al suo primo Consiglio federale.

L'arciere dell'Aeronautica Militare, che vanta in carriera l'oro individuale ad Atene 2004, l'argento a squadre a Pechino 2008 e l'oro a squadre a Londra 2012 oltre a numerosi altri allori internazionali, si era candidato insieme al compagno di squadra dell'Aeronautica Mauro Nespoli, col quale ha condiviso molti dei suoi successi europei e mondiali, compreso il famoso oro olimpico vinto al Lords Cricket Ground di Londra. Oltre ai due arcieri azzurri, c'era anche una terza candidatura, quella di Pietro Biasetti.

La votazione si è svolta in seguito alla consueta cerimonia di premiazione che la FITARCO organizza da numerosi anni



Il Consiglio federale FITARCO al completo dopo l'elezione di Marco Galiazzo

e della quale parleremo in seguito. Al termine delle operazioni di voto, il Presidente di Assemblea, Alessandro Cherubini, coadiuvato dal Vicepresidente Alvio La Face e dall'avvocato Raffaella Valeri come Presidente della commissione verifica poteri e poi della commissione scrutinio, ha annunciato l'elezione di Galiazzo come consigliere federale con 253 voti, pari al 54,6436% del totale; a Mauro Nespoli sono stati assegnati 189 voti, pari al 40,8207% del totale. Sono state 19 le schede bianche, pari al 4,1037%, mentre sono stati 2 i voti per il terzo sfidante, Pietro Biasetti, pari al 0,4320 % del totale. Queste le parole di Marco Galiazzo dopo



Marco Galiazzo e Mauro Nespoli entrambi candidati per il Consiglio federale FITARCO



Il Presidente Scarzella premia il Presidente CONI Malagò

fare altrettanto in un'elezione. Mi sono candidato per mettere a disposizione la mia esperienza di atleta e Marco ha fatto altrettanto. Va benissimo che sia lui ad entrare nel Consiglio federale: potrò concentrarmi esclusivamente su Parigi 2024, anche perché il nostro obiettivo era semplicemente quello di dare voce agli arcieri con un atleta che fosse ancora in attività e che ben conosce le dinamiche e le problematiche degli atleti. Faccio il mio in bocca al lupo a Marco e gli auguro buon lavoro per questa sua nuova avventura". Il Presidente Mario Scarzella, dopo essersi congratulato con Marco Galiazzo, ha salutato così la vittoria dell'atleta

la sua elezione: "E' stato un bellissimo scontro con Mauro, siamo compagni di squadra, la sua eventuale vittoria sarebbe stata comunque un successo per gli arcieri italiani. Naturalmente sono molto felice di avercela fatta: dopo tanti anni sui campi di gara sento l'esigenza di dare un contributo anche sotto altra veste per migliorare lo sport del tiro con l'arco e, cosa per me fondamentale, si tratta di una vittoria che porterà la voce di tutti gli atleti all'interno del Consiglio FITARCO".



Il Presidente Scarzella premia il Presidente di Sport e Salute Cozzoli

Mauro Nespoli ha commentato così la vittoria del compagno di squadra: "Dopo tante sfide disputate insieme sulla linea di tiro, questa volta abbiamo provato a



Il Presidente del CONI Giovanni Malagò premia gli arcieri medagliati ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo



Il Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli premia gli atleti del biennio Chiara Rebagliati, Cinzia Noziglia, Federico Musolesi e Giuliano Faletti, il tecnico Amedeo Tonelli e il giudice di gara Stefano Murgia

CERIMONIA DI PREMIAZIONE**MENZIONE SPECIALE**

per avere conquistato il podio ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo 2020

Lucilla Boari
Mauro Nespoli
Elisabetta Mijno
Vincenza Petrilli
Stefano Travisani
Maria Andrea Virgilio

ELENCO DEI PREMIATI**ATLETI DEL BIENNIO 2021/2022**

Federico Musolesi
Giuliano Faletti
Chiara Rebagliati
Cinzia Noziglia

GIUDICE DI GARA DEL BIENNIO 2021/2022

Stefano Murgia

TECNICO DEL BIENNIO 2021/2022

Amedeo Tonelli

Per avere conquistato il podio nelle gare internazionali - ANNO 2021/2022

Fabrizio Aloisi	Leonardo Covre	Andrea Nicole Moccia	Aiko Rolando
Tatiana Andreoli	Martina Del Duca	Marco Morello	Elisa Roner
Elisa Baldo	Salvatore Demetrio	Caterina Moroldo	Fabia Rovatti
Matteo Balsamo	Roberta Di Francesco	Davide Morra	Paola Sacchetti
Giulia Barbaro	Giulia Di Nardo	Federico Musolesi	Cecilia Santacroce
Simone Barbieri	Michela Donati	Paola Natale	Eleonora Sarti
Iuana Bassi	Eric Esposito	Mauro Nespoli	Matteo Seghetta
Valter Basteri	Giuliano Faletti	Cinzia Noziglia	Giuseppe Seimandi
Elisa Bazzichetto	Veronica Floreno	Sergio Pagni	Martina Serafini
Daniele Bellotti	Irene Franchini	Federico Pagnoni	Fedele Soria
Matteo Bilisari	Michea Godano	Matteo Panariello	Francesco Sterza
Lucilla Boari	Francesco Gregori	Alessandro Paoli	Jesse Sut
Matteo Bonacina	Lorenzo Gubbini	David Pasqualucci	Marcella Tonioli
Matteo Borsani	Nicola Kos	Asia Pellizzari	Paolo Tonon
Marco Bruno	Ginevra Landi	Vincenza Petrilli	Stefano Travisani
Sofia Caccia	Vanessa Landi	Daniele Piran	Laura Turello
Giampaolo Cancelli	Massimiliano Mandia	Chiara Rebagliati	Sabrina Vannini
Chiara Compagno	Eleonora Meloni	Sara Ret	Giuseppe Verzini
Leonardo Costantino	Elisabetta Mijno	Alessandro Rigamonti	Maria Andrea Virgilio

Per aver affiancato nella preparazione gli atleti della Squadra Nazionale negli anni 2021/2022

Chiara Barbi	Ilario Di Buò	Giorgia Micheletti	Amedeo Tonelli
Matteo Bisiani	Giovanni Falzoni	Alessandra Mosci	Antonio Tosco
Gianni Bonas	Roberto Finardi	Mariaraffaella Motta	Natalia Valeeva
Giorgio Botto	Fabio Fuchsova	Andrea Rossi	Flavio Valesella
Davide Caraffini	Guglielmo Fuchsova	Guendalina Sartori	Luigi Zanon
Manolo Cattari	Ezio Luvisetto	Vincenzo Scaramuzza	
Jacopo Cimmarrusti	Stefano Mazzi	Claudio Schiraldi	

STELLE AL MERITO SPORTIVO - ANNO 2021

STELLA DI RUBINO A.S.D. Arcieri Fivizzano	Gruppo Sportivo della Polizia di Stato - Fiamme Oro	A.S.D. Arcieri del Torresin A.S.D. Arcieri di Assisi A.S.D. Compagnia degli Etruschi
STELLA DI PLATINO A.S.D. Arco Club Tolmezzo	STELLA D'ARGENTO A.S.D. Arcieri Cameri A.S.D. Compagnia Arcieri di Volpiano	STELLA DI BRONZO A.S.D. Arco Club Riccione
STELLA D'ORO A.S.D. Arcieri dell'Airone A.S.D. Gruppo Arcieri Pol. Solese	A.S.D. Arcieri della Saccisica A.S.D. Arcieri Villa Guidini	

STELLE AL MERITO SPORTIVO - ANNO 2022

STELLA DI RUBINO A.S.D. Arcieri Tigullio Comp. Dilettantistica Arcieri Decumanus Maximus A.S.D. Castenaso Archery Team	STELLA D'ORO A.S.D. Arcieri del Roccolo A.S.D. Arcieri Sagittario del Veneto A.S.D. Arcieri Città di Terni A.S.D. Arcieri Toxon Club	A.S.D. Frecce Azzurre A.S.D. Arcieri Club Lido
STELLA DI PLATINO A.S.D. Arcieri Sagittario - DLF Roma	STELLA D'ARGENTO A.S.D. Arco Club Bolzano Vicentino	STELLA DI BRONZO A.S.D. Compagnia Arcieri Rovigo A.S.D. Arcieri Balestrieri di Spinea Associazione Dilettantistica Arcieri Kentron Dard A.S.D. Annuagras Arcieri Nurachi

Premio Assoluto per maggior numero di partecipanti ai Campionati Italiani - ANNO 2021

1^a - A.S.D. Arcieri delle Alpi
2^a - Comp. Dilettantistica Arcieri Decumanus Maximus
3^a - A.S.D. Arcieri Tigullio

Premio Assoluto per maggior numero di tesserati - ANNO 2021

1^a - A.S.D. Arco Sport Roma
2^a - A.S.D. Arcieri delle Alpi
3^a - A.S.D. Associazione Genovese Arcieri

Premio Assoluto per maggior numero di partecipanti ai Campionati Italiani - ANNO 2022

1^a - A.S.D. Arcieri delle Alpi
2^a - A.S.D. Compagnia Arcieri Città di Pescaia
2^a - A.S.D. Arcieri Tigullio

Premio Assoluto per maggior numero di tesserati - ANNO 2022

1^a - A.S.D. Arco Sport Roma
2^a - A.S.D. Arcieri delle Alpi
3^a - A.S.D. Arcieri dell'Airone



Le premiazioni delle Società che hanno ottenuto le stelle al merito



dell'Aeronautica Militare: "È stata una competizione sportiva e molto bella, due grandi campioni e grandi amici che hanno lo stesso obiettivo e che in questa occasione restano amici più di prima".

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Come detto, l'Assemblea Elettiva non rappresentava esclusivamente il confronto elettorale per il rappresentante degli atleti, ma è stata l'occasione per svolgere la consueta cerimonia di premiazione che ha dato spazio ai migliori atleti del biennio 2021-2022, il miglior tecnico e giudice di gara, cui si sono aggiunti i riconoscimenti per le Società, per gli arcieri azzurri che hanno ottenuto un podio internazionale nel biennio e per i membri dello staff tecnico della nazionale.

La cerimonia ha avuto due ospiti d'eccezione: il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e il Presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli. Da parte di entrambi, nel loro discorso introduttivo, i complimenti al movimento arcieristico per l'attività che da anni svolge e per la capacità di proporsi come federazione competente sia sul versante dell'alto agonismo, come testimoniano i risultati ottenuti in ambito europeo e mondiale, sia guardando alla pratica sportiva di base che porta anche degli importanti risvolti sociali.

MENZIONE SPECIALE PER GLI AZZURRI DI TOKYO - I primi ad essere

premiati sono stati i protagonisti azzurri che hanno ricevuto una menzione speciale per aver conquistato il podio ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo 2020, tutti premiati dal Presidente Malagò. Lucilla Boari, medaglia di bronzo individuale e prima atleta femminile del tiro con l'arco a salire sul podio olimpico e Mauro Nespoli che, alla sua quarta Olimpiade, dopo l'argento a squadre di Pechino e l'oro a squadre di Londra, ha conquistato l'argento individuale allo Yumenoshima Park Archery Field. Gli atleti paralimpici premiati sono nell'ordine Elisabetta Mijno (argento mixed team ricurvo, alla sua terza medaglia dopo l'argento individuale di Londra 2012 e il bronzo misto a Rio 2016), Stefano Travisani (argento mixed team ricurvo al suo esordio alle Paralimpiadi), Maria Andrea Virgilio, che, anche lei all'esordio, ha conquistato un bronzo nel compound femminile, e Vincenza Petrilli, che alla sua prima trasferta internazionale, è tornata in Italia con l'argento individuale nel ricurvo, arrivato dopo lo spareggio contro l'atleta iraniana Zara Nemati, al suo terzo oro paralimpico consecutivo.

ATLETI DEL BIENNIO 2021-2022 – Dopo il meritato applauso dedicato ai medagliati di Tokyo 2020, la premiazione è proseguita con la consegna dei riconoscimenti agli atleti del biennio 2021/2022, femminile e maschile, che ha investito direttamente il Presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli.

Beiter
is
QUALITY



Beiter
is
BEAUTY



100% ORIGINAL
Beiter
MADE IN GERMANY
MY CHOICE
www.WernerBeiter.com

Di seguito, le motivazioni che hanno determinato la scelta di Chiara Rebagliati e Cinzia Noziglia tra le donne, Federico Musolesi e Giuliano Faletti tra gli uomini, mentre come tecnico e arbitro sono stati chiamati davanti alla platea rispettivamente Amedeo Tonelli e Stefano Murgia.

Chiara Rebagliati – Miglior atleta femminile del biennio 2021-2022

Atleta promettente già dagli esordi con la Nazionale Giovanile, ha continuato a crescere fino a guadagnarsi un meritato esordio olimpico ai Giochi di Tokyo. Nel 2021 si conferma anche ottima specialista nel field, vincendo il titolo europeo individuale e a squadre. Nel 2022 si dimostra la migliore al mondo nel tiro di campagna con l'oro ai World Games di Birmingham e tre ori nella rassegna irlidata field di Yankton ha vinto nuovamente l'oro individuale, quello a squadre e il bronzo misto.



Federico Musolesi – Miglior atleta maschile del biennio 2021-2022

Uno dei migliori prodotti della Scuola Federale di Cantalupa, nel 2021 ha vissuto la sua consacrazione con la Nazionale senior vincendo il bronzo individuale nella tappa di Coppa del Mondo a Parigi e sfiorando la qualificazione con la squadra per i Giochi di Tokyo. Non si è lasciato abbattere dal mancato esordio Olimpico e si è espresso ad ottimi livelli anche nel 2022, andando a conquistare l'oro individuale ai Giochi del Mediterraneo di Oran, battendo in finale il campione olimpico Mete Gazoz, per



data di Yankton: individuale, a squadre femminile e mixed team con il suo compagno Marco Morello.

Cinzia Noziglia – Miglior atleta femminile del biennio 2021-2022

World Archery l'ha definita "l'arciere dell'arco nudo più forte al mondo". Sono i risultati a parlare per lei. Eccellente il 2021: agli Europei 3D è bronzo individuale, oro mixed team e a squadre, mentre agli Europei Campagna vince tre titoli continentali: individuale, a squadre e mixed team.

Nel 2022 riesce a fare ancora meglio: a Birmingham ha conquistato per la seconda edizione consecutiva l'oro ai World Games; ai Mondiali 3D di Terni ha ottenuto il titolo iridato individuale e il bronzo mixed team; nella rassegna

La Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali all'Assemblea elettiva

La platea ascolta l'intervento del Presidente del CONI Giovanni Malagò

Le comunicazioni del Presidente Scarzella durante l'Assemblea Elettiva



Sopra, i premi assoluti alle Società per il maggior numero di iscritti e partecipanti ai Campionati italiani.

A destra, il Presidente Scarzella premia il Presidente e Vicepresidente di Assemblea e la Presidente della verifica poteri e della commissione elettorale.

Sotto, a sinistra, il Presidente Scarzella premia Alessandra Bruni e, a destra, il presidente Scarzella premia il giornalista Ugo Russo



poi riuscire a vincere il titolo europeo a squadre a Monaco, insieme a Nespoli e Paoli.

Giuliano Faletti – Miglior atleta maschile del biennio 2021-2022

Da molti anni è titolare inamovibile della Nazionale 3D, con la quale è salito numerose volte sul podio nelle competizioni continentali e mondiali. Nel 2021 agli Europei di Maribor ha ottenuto il bronzo a squadre e l'argento mixed team. Titolo mondiale individuale nel 2022 in occasione della rassegna iridata di Terni, dove ha vinto l'oro individuale, oltre al titolo mondiale a squadre e l'argento mixed team, diventando uno degli arcieri più vincenti nell'affascinante disciplina del 3D.

Amedeo Tonelli – Miglior Tecnico del biennio 2021-2022

Dopo un'ottima carriera da atleta della Nazionale e dopo diversi approfondimenti improntati allo studio della disciplina arcieristica svolti in Corea del Sud, patria del tiro con l'arco, dal 2020 ha lasciato la maglia azzurra e si è dedicato con profitto all'attività di tecnico, entrando a far parte dello staff della Nazionale olimpica. Molto esigente con se stesso e scrupoloso nel suo lavoro, è stato capace di aiutare sotto ogni profilo gli arcieri dei Gruppi nazionali e si è distinto nelle vesti di tecnico personale di Lucilla Boari, vincitrice della prima medaglia femminile ai Giochi Olimpici. Seppur a distanza, il suo supporto ha contribuito a un successo storico che la FITARCO attendeva da anni.



Stefano Murgia – Miglior Giudice di Gara del Biennio 2021-2022

Per aver dimostrato in questi anni di attività una notevole professionalità, sia sui campi di gara, che nell'espletamento del ruolo di Responsabile Zonale, oltre ad essere stato molto efficiente in vari gruppi di lavoro. Nel biennio 2021-2022 si è sempre dimostrato collaborativo e attento alle richieste e/o problematiche rivoltegli dai suoi interlocutori, fossero essi colleghi, atleti, dirigenti o tecnici, dimostrando un'etica comportamentale encomiabile.

GLI ALTRI RICONOSCIMENTI - Successivamente sono stati premiati tutti gli atleti che hanno ottenuto un podio

internazionale nel biennio 2021-2022, oltre che i tecnici e membri dello staff della Nazionale che hanno dato il loro importante contributo per i successi degli azzurri.

Poi è arrivato l'atteso momento dei riconoscimenti destinati alle Società. Sono state infatti consegnate le Stelle al Merito Sportivo per gli anni 2021 e 2022 così come i premi per le Società che hanno ottenuto il podio assoluto per il maggior numero di iscritti al campionato italiano e quello riservato al maggior numero di tesserati.

Al termine dei riconoscimenti dedicati ai sodalizi federali, non sono mancati i ringraziamenti rivolti ai rappresentanti dei Gruppi Sportivi Militari e Civili dello Stato, dall'Aeronautica Militare alla Polizia Penitenziaria – Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, dalla Marina Militare al Gruppo Sportivo della Polizia di Stato – Fiamme Oro e, non ultimo, quello al Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa.

In conclusione, spazio al premio per il giornalista Ugo Russo e, prima di passare la parola al Presidente di Assemblea per lo svolgimento della fase assembleare, il Presidente Scarzella ha letto alla platea le sue comunicazioni concludendo con un momento molto toccante quando ha chiesto di dedicare un minuto di silenzio in memoria del dipendente federale Giggi Cartoni, prematuramente scomparso ad inizio gennaio. Gesto che è stato accolto da un sentito applauso da parte di tutti i presenti. ●

I rappresentanti dei Gruppi Sportivi Militari e Civili dello Stato



Le votazioni durante l'Assemblea

VIDEOGALLERY

FOTOGALLERY

TUTELIAMO IL DANNEGGIATO

Da oltre 25 anni noi di **Giesse Risarcimento Danni** assistiamo le persone che hanno subito lesioni gravi o gravissime e i loro familiari, tutelandoli nei confronti dei responsabili al fine di ottenere il **giusto risarcimento**.

800-125530 WWW.GIESSE.INFO



LA DECIMA DI RIMINI, TRA MILLE EMOZIONI

di **Matteo Oneto** - Foto **Fausto Ercoli**

I Campionati Italiani Indoor salutano Rimini dopo dieci anni di perfette organizzazioni con un'edizione da 1300 arcieri nel ricordo di Giggi Cartoni

Il tiro con l'arco saluta Rimini e i padiglioni della sua fiera. Tra il 9 e il 12 marzo sono andati in scena i cinquantunesimi Campionati Italiani Indoor, ospitati per la decima volta dalla città romagnola, l'ultima almeno per il momento.

La lunghissima linea di tiro, 100 i paglioni in tutto, ha ospitato oltre 1300 arcieri delle divisioni arco nudo, compound e arco olimpico. È stata un'edizione speciale, perfetta come sempre nell'organizzazione, intitolata come da decisione del Consiglio Federale "Me-

moral Giggi Cartoni", collega dalla FITARCO scomparso prematuramente a inizio anno, conosciuto da tutti e che al mondo del tiro con l'arco ha dato tantissimo, compreso quel sorriso largo e contagioso con cui è stato ricordato nei quattro giorni di Rimini. Tante sono le immagini che resteranno di una rassegna che ha visto protagonisti grandi campioni (c'erano quasi tutti i Nazionali di ogni divisione) e tanti giovani che hanno saputo dare filo da torcere a chi le linee di tiro nazionali e internazionali è abituato a solcare da molte stagioni.

LA GARA ARCO NUDO – La prima divisione a scendere in campo ai Tricolori è stata quella dell'arco nudo. Rimini porta decisamente fortuna ad Eric Esposito che vince il titolo italiano nel maschile dopo che, proprio alla Fiera della città romagnola, si era fatto conoscere ormai molto tempo fa da giovanissimo quando vinse il primo titolo nel 2013. L'atleta degli Arcieri di Malpaga Bartolomeo

Per la decima volta è stata allestita a Rimini una linea di tiro interminabile con 100 paglioni



Ogni mattina, prima del via alla competizione, è stato rispettato un minuto di silenzio in ricordo di Giggi Cartoni

FISIO WARM
70
LA TECARTERAPIA DEFINITIVA
www.fisiowarm.com

Chiara Barbi - Fisioterapista FITARCO

David Pasqualucci - Campione del Mondo



Un'organizzazione da 10

La decima edizione dei Campionati Italiani Indoor di Rimini è stata un grande successo, l'ennesimo a dire il vero. Il 2023 è stato l'anno in cui in testa al Comitato Organizzatore si sono messi gli Arcieri Cesena coadiuvati da: Castenaso Archery Team, Compagnia Arcieri del Forte, Arcieri Bizantini Ravenna, Arco Club Riccione e Compagnia Arcieri Muzio Attendolo Sforza. Insieme a loro si è schierato anche il Comitato Regionale FITARCO Emilia Romagna in un ruolo di coordinamento. Un pool di società che per mesi ha lavorato a questa edizione dei Campionati in un periodo di certo non semplice, una nuova sfida vinta grazie al lavoro di squadra e all'aiuto del solito "esercito" di volontari che con la loro maglia rossa si sono messi a disposizione di tutti in campo e fuori. Alla fine della quattro giorni di gare l'applauso più forte è stato dedicato proprio a loro e a tutte le persone che si sono prodigate per un evento gigantesco che da domani inizierà la ricerca di una nuova casa.

Colleoni ha collezionato il quarto oro in carriera vincendo in finale contro Massimo Olivieri degli Arcieri Fivizzano con un convincente 6-2. Terzo posto per Valter Basteri (Freccie Apuane) dopo il 7-3 su Davide Bertoncelli (Re Bertoldo).

Nel femminile scrive un pezzetto di storia di tiro con l'arco italiano Giulia Mantilli degli Arcieri Romani. Battendo in finale Cinzia Noziglia (Fiamme Oro), premiata una settimana prima a Roma come atleta del biennio, con il risultato di 6-2, è la prima a vincere per due volte di fila il titolo italiano. Il bronzo va ad Elisa Medico (Arcieri delle Alpi) grazie al 6-4 su Daniela Sacco (Arcieri Tigullio).

Nella gara a squadre non bastano quattro set a decretare i nuovi campioni: le Freccie Apuane (Basteri, Bruni, Cini) hanno infatti la meglio in finale sugli Arcieri Club Napoli (Carrasco, Stelluto, Colucci) solamente allo shoot off 5-4 (27-21). Terzo posto per il Medio Chienti (Feliziani, Ponzielli, Re) grazie al successo per 6-0 sugli Arcieri del Sole (Alberti, Fabbian, Volpi).

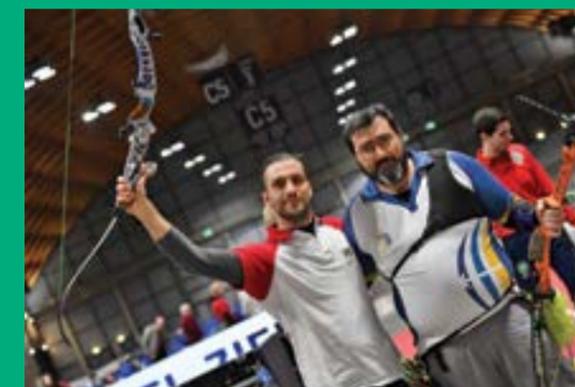
Non che sia meno spettacolare la corsa verso l'oro tra le squadre femminili, anche in questo caso servono le frecce di spareggio a spargiare le carte della finale tra Arcieri delle Alpi (Medico, Pavan, Rampa) e Sardara Archery Team (Angius, Garau, Nioi). Le piemontesi hanno la meglio 5-4 (25-23) e festeggiano il terzo titolo italiano di fila. Il bronzo va al collo degli Arcieri Udine (Braidà, Parascandolo, Turello) che battono l'Arco Sport Roma (Fantini, Papa, Rufo) allo shoot off 5-4 (24-14). Il giovedì dell'arco nudo è stato il primo giorno di gare e subito dopo le qualifiche ha regalato l'ennesimo momento speciale della rassegna di Rimini: l'arciere dell'Arco Club Napoli Francesco Carrasco, proprio sul red carpet delle finali, ha fatto il grande passo con la proposta di matrimonio alla fidanzata, Alessandra Catagna, che senza indugi ha risposto "sì": un'altra, per certi versi forse la più importante, freccia andata a segno ai Campionati Italiani Indoor.

I RISULTATI DEL COMPOUND - Nel compound la protagonista assoluta della seconda giornata di gare è Elisa Roner che, dopo aver sbancato Las Vegas, si presenta a Rimini in grande forma e non si lascia scappare l'occasione di vincere il Tricolore Indoor per la prima volta in carriera. La giovane arciera del Kappa Kosmos

Il Presidente Scarzella ringrazia le società organizzatrici e il Comitato Regionale per dieci anni di impegno nell'organizzazione dei Tricolori indoor



Sopra, a sinistra, le atlete degli Arcieri delle Alpi vincono il loro terzo titolo consecutivo nell'arco nudo; a destra, gli Arcieri delle Alpi festeggiano l'oro. Qui a fianco, Giulia Mantilli bisca il Tricolore arco nudo conquistato lo scorso anno. Sotto, a sinistra, Eric Esposito conquista il suo quarto Tricolore assoluto arco nudo; a destra, i finalisti dell'arco nudo maschile. In basso, a sinistra, le Freccie Apuane campioni nell'arco nudo; a destra, a Rimini non solo arco. Sul campo centrale c'è stata anche una proposta di matrimonio



A sinistra, Elia Fregnan, nuovo campione compound; a destra, l'esultanza del Kentron Dard dopo la prima vittoria del titolo assoluto a squadre compound



A sinistra, Elisa Roner (Kosmos Rovereto) vince il suo primo titolo assoluto con record italiano. 150 punti su 150; a destra, gli Arcieri delle Alpi superano gli Arcieri Iuvenilia nel derby piemontese per l'oro a squadre compound



A sinistra, Mauro Nespoli si aggiudica per la prima volta il Tricolore indoor individuale; a destra, la finale a squadre ricurvo maschile tra Arcieri Iuvenilia e Arcieri Voghera



A sinistra, primo Tricolore assoluto indoor per Chiara Rebagliati (Fiamme Oro); a destra, le campionesse a squadre ricurvo della Iuvenilia



Rovereto, dopo aver vinto il titolo di classe senior, supera tutte le avversarie nelle eliminatorie e si trova in finale davanti alla compagna in azzurro Irene Franchini (Fiamme Azzurre) che si deve arrendere di fronte a 15 frecce tutte tirate sul "10", un risultato che segna anche il nuovo record italiano. Dopo l'ultima freccia che vale il 150-146 Franchini posa l'arco e va subito ad abbracciare la nuova campionessa italiana che a Rimini si è espressa alla perfezione. Sul terzo gradino del podio sale Andrea Nicole Moccia (Arcieri del Torresin) con il 146-144 su Francesca Aloisi (Arcieri Iuvenilia). Nel maschile Elia Fregnan (Arcieri del Torrazzo) spodesta dal trono Marco Bruno (Iuvenilia) che aveva vinto le ultime tre edizioni e va



L'abbraccio tra Chiara Rebagliati e Aiko Rolando dopo la finale per l'oro ricurvo; sotto, Elisa Roner e Irene Franchini



ad un passo dal firmare uno storico poker. Il match è infatti molto combattuto e dopo il 148-148 ha il suo naturale finale in uno shoot off con entrambe le frecce sul 10 ma quella del nuovo campione, alla sua seconda affermazione in carriera, è più vicina al centro. Bronzo per Fabio Ibba (Arcieri del Torrazzo) grazie al successo 148-142 su Lorenzo Pianesi (Arcieri delle 5 Torri).

Tre le squadre festeggiano il quarto titolo gli Arcieri delle Alpi (Bonacina, Costantino, Vieceli) battendo in una finale tutta piemontese gli Arcieri Iuvenilia (Aloisi, Bruno, Morello) 231-230. Terzo posto per gli Arcieri Alpignano (Galfione, Cancelli, Grieco) con il 235-233 sugli Arcieri Decumanus Maximus (Covre, Pettenazzo, Sartorello). È invece una prima volta quella del Kentron Dard: Foglio, Fubiani

70
FISIO WARM
WWW.FISIO WARM.COM



MAURONESPOLI
CAMPIONE OLIMPICO





A sinistra, lo junior Matteo Bilisari (Maremmiana Arcieri) vince l'argento assoluto ricurvo; a destra, la finale per il bronzo arco olimpico femminile tra due squadre composte da giovanissime atlete

Sotto, la finale per il bronzo ricurvo tra il giovanissimo Francesco Pernice e l'olimpionico Michele Frangilli; nel box della pagina a fianco, il Presidente Scarzella intervistato dal TG2



I Tricolori indoor tra web e tv

I Campionati Italiani Indoor di Rimini hanno avuto una copertura mediatica di primo livello. Alle 24 ore di live streaming prodotte da YouArco e trasmesse oltre che sul canale YouTube della Federazione anche sui profili social FITARCO di Twitch, Twitter e Facebook, vanno aggiunte le finali per il podio assoluto dell'arco nudo e del compound trasmesse sul canale web "Sport2U" che, oltre ai live dei match validi per le medaglie, ha anche svolto dei servizi di approfondimento. Nei giorni di sabato e domenica sono stati presenti sul campo anche un giornalista e la troupe di Rai Due, che ha mandato in onda un servizio sulla competizione per il TG2 e un servizio di approfondimento sul tiro con l'arco nella rubrica "Costume e Società". Infine, grazie al contratto tra FITARCO e Rai, la sintesi delle finali di domenica è stata mandata in onda su Rai Sport.

Rolando, Andreoli e Degani sugli Arcieri Torrevicchia (Girolami, Mandia, Rebagliati) che abdicano al trono dopo quattro anni di dominio. Strappano applausi le giovanissime protagoniste della finale per il bronzo tra Arcieri Sagittario del Veneto (Compagno A., Compagno C., Dassi) e Maremmiana Arcieri (Bilisari, Landi, Tognozzi). Sei giovani protagoniste, tutte al massimo junior, e un grande insegnamento che arriva da Bilisari, la più giovane in campo, atleta ancora della categoria ragazzi, che manca il bersaglio alla seconda freccia, non trattiene le lacrime per lo sconforto ma, nei successivi quattro tiri, piazza due 10, un 9 e un 8 reagendo nel modo migliore ad un errore che tutti possono commettere. Alla fine sul podio salgono le venete che hanno la meglio per 6-0, ma seguiamoci tutti questi nomi perché ne sentiremo parlare ancora a lungo. È stato proprio questo il bello dei Campionati Italiani intitolati alla memoria di Giggi Cartoni: la voglia di emergere di tanti giovani che costringe i big azzurri a non abbassare la guardia per non farsi sorpassare. Per tutti stimoli che non possono che far crescere la qualità di un movimento, specialmente se in occasione del più grande evento stagionale come numero di partecipanti. ●

e Perosini incidono il nome della società toscana nell'albo d'oro della gara femminile a squadre battendo l'Arco Sport Roma (Bigi, Ferrari, Scancamarra) con il risultato di 227-223.

Il bronzo va alla Compagnia Arcieri Cormons (Barbieri, Natale, Ret) che batte in finale gli Arcieri Decumanus Maximus (Baldo, Bombarda, Dermati) 232-226.

I RISULTATI DELL'ARCO OLIMPICO – Gli ultimi due giorni di gara, il sabato per la qualifica e la domenica per eliminatorie e finali, sono stati interamente dedicati agli oltre 300 arcieri della divisione olimpica. Ed è stato un campione di levatura mondiale a prendersi il titolo individuale ricurvo: nonostante un palmarès fornitissimo, l'olimpionico Mauro Nespoli conquista la corona per la prima volta in carriera battendo in finale un mai domo Matteo Bilisari (Maremmiana Arcieri) che da junior arriva ad un passo dal battere il campionissimo dell'Aeronautica, ma alla fine cede 6-4.

Il podio lo completa il diciottenne Francesco Pernice (Arcieri Meditteranei) dopo la vittoria per 6-4 sull'eroe di Londra 2012 Michele Frangilli: il bronzo va quindi con merito al collo di un arciere ancora della categoria allievi che non trema di fronte ad uno degli atleti più medagliati della storia dell'arco internazionale.

È una prima volta anche quella di Chiara Rebagliati nella gara

del ricurvo femminile. La savonese delle Fiamme Oro a Rimini fa capire a tutti perché è stata premiata come atleta del biennio in occasione dell'Assemblea di Roma, celebrata una settimana prima. La sua due giorni tricolore è un vero dominio: primo posto in qualifica, titolo di classe senior e oro assoluto al collo grazie alla finale chiusa 6-0 su Aiko Rolando, altra atleta delle Fiamme Oro che si è messa definitivamente alle spalle l'infortunio alla spalla. A completare il podio tutto Fiamme Oro è la campionessa uscente Tatiana Andreoli dopo il 6-4 sull'azzurrina, già nel giro della Nazionale maggiore e da poco entrata a far parte della Scuola Federale di Cantalupa, Roberta Di Francesco (Arcieri Abruzzesi).

Tra le squadre, vittoria con giallo arbitrale per gli Arcieri Voghera che si prendono il titolo grazie alle frecce dell'azzurro paralimpico Trivisani, di Paoletta e di Nespoli. La finale contro gli Arcieri Iuvenilia (Melotto, Morello, Paoli) si conclude dopo un contestato shoot off (29-29) al termine del quale viene premiata la società lombarda.

Terzo posto per la Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Sportiello Sghirinzetti, Canovai) grazie al 6-0 sugli Arcieri del Roccolo (Novati, Alfano, Borsani).

Gli Arcieri Iuvenilia si riscattano nel femminile con il 6-0 netto di

I NUMERI

- **1307** Gli arcieri in gara
- **326** Gli arcieri del ricurvo, divisione con più iscritti
- **281** Le società rappresentate
- **150** I punti di Elisa Roner in finale
- **100** I paglioni sulla linea di tiro
- **24** Le ore di diretta streaming in totale
- **3 SU 4** Le finali a squadre arco nudo finite allo shoot off



VIDEOGALLERY

FOTOGALLERY

RISULTATI



NOVITÀ ASTE IN CARBONIO



4.2 FULL CARBON

Divertirsi a tirare con l'arco è l'obiettivo di Enjoy, un'asta indoor - outdoor di diametro sottile (4.2mm interno) ottima per archi olimpici, barebow e compound. Full Carbon, rettilineità garantita +/-0.003" e tolleranza di peso +/-1 grano. Spine: 1800, 1500, 1300, 1100, 1000, 900, 800, 700, 600, 500, 400.

4.2 MM
32"
+/- 0.003



4.2 30T CARBON

Event è l'asta in carbonio perfetta per ogni evento! Consigliata per outdoor, ottima anche per indoor, adatta a tutti i tipi di archi compound, olimpici e barebow. Realizzata con carbonio ad alto modulo qualità 30 TON, diametro interno 4.2mm, selezionate e raggruppate in una serie di 12 aste di precisione assoluta. Rettilineità garantita +/-0.001" e tolleranza di peso +/-1 grano. Spine: 1300, 1200, 1100, 1000, 900, 800, 700, 600, 500, 400.

4.2 MM
32"
+/- 0.001



8.0 24T CARBON

L'asta ideale per la massima precisione a 18 metri indoor. Sviluppata con la tecnologia carbonio 24 TON che garantisce un'ottima leggerezza e consistenza, tiro dopo tiro. Specifiche per arco compound, ottime per archi olimpici e barebow. Diametro interno 8mm e diametro esterno adatto al regolamento World Archery. Rettilineità garantita +/-0.001" e tolleranza di peso +/-1 grano. Spine: 600, 500, 400, 300.

8.0 MM
32"
+/- 0.001

VISITA IL SITO

WWW.GASPROVANES.COM



ELISA RONER REGINA A LAS VEGAS

di **Matteo Oneto** - Foto **World Archery**

La compoundista azzurra prima ha vinto il "10K-A-Day Shoot" nella prima giornata e poi si è imposta nell'ultima tappa del circuito

Il grande show di Las Vegas è tornato con il vestito di gala. Dopo due anni difficili a causa della pandemia, la kermesse americana di inizio febbraio ha fatto il pieno di presenze, tra cui molti dei migliori arcieri del mondo, toccando l'incredibile cifra di 4000 iscritti, ancora una volta gestiti dal team italiano di lanseo che come sempre ha curato anche i risultati della competizione.

Tutti uniti dal sogno di conquistare i 57mila dollari di montepremi nella lunga maratona in cui chi esce dai dieci anche solo una volta viene eliminato. Alla fine a vincere è il nazionale statunitense Kriss Schaff, compoundista di casa, che arriva alla partita



finale insieme ad altri 26 arcieri, tutti capaci di mettere insieme 90 frecce di fila sul "10". L'ultimo atto della competizione è lungo e complicato, la prima tornata elimina solo un protagonista, nella seconda il sogno di altri nove arcieri si spegne, poi si

arriva alla freccia numero 100 che è fatale al giovanissimo Bodie Turner, campione in carica. L'elenco dei pretendenti al titolo si riduce a Kyle Douglas, Kris Schaff, Tim Jevnsnik e Mathias Fullerton e servono tre tiri per eliminare gli ultimi due della lista. Si arriva così al duello Schaff-Douglas con il nuovo campione che con le ultime tre frecce fa segnare il 30 che vale l'assegno da 57mila dollari.

SUPER RONER - La festa di Las Vegas si colora anche di azzurro grazie alla doppia impresa di una straordinaria Elisa Roner, giovane compoundista ormai nel giro della Nazionale maggiore da qualche stagione. L'arciera vive un venerdì perfetto che la porta a vincere i 10mila dollari del "10K-A-Day Shoot", gara che completa la singola giornata alla cui finale hanno accesso solo coloro che realizzano 300 punti, missione compiuta da Elisa e da altri 84 arcieri. La battaglia continua a colpi di singoli tiri con le frecce che devono terminare la propria corsa sulla X: la prima volée non fa la differenza, la seconda sì, perché in gara rimangono solo in undici. Roner non sbaglia mai,



I NUMERI

- ✂ **4000** Gli arcieri iscritti alla gara di Las Vegas
- ✂ **57.000** Dollari al primo classificato
- ✂ **1229** In totale i compoundisti al via
- ✂ **393** Gli arcieri del ricurvo
- ✂ **90** Le frecce di fila sul "10" per entrare in finale
- ✂ **55** Le Nazioni rappresentate sulla linea di tiro
- ✂ **20** Gli italiani in gara

1
2
3

Elisa Roner durante la finale e sotto, dopo la vittoria del venerdì

freccia dopo freccia "martella" il centro del bersaglio per nove volte di fila fino a quando tutta la concorrenza non si arrende. Una cavalcata incredibile che lascia a bocca aperta anche la stessa protagonista: "Continuavo a ridere, non riuscivo a

credere di essere sempre in gara, ero così felice di tirare ancora".

LE FINALI DELLE INDOOR WORLD SERIES - Lo show però non è ancora finito, il sabato è infatti tradizionalmente il giorno dedicato alle finali delle Indoor World Seri-

TIRO con L'ARCO di tutto il MONDO

DUTCH TARGET.COM
Archery news & photo database

Dean Alberga
Fotografo ufficiale per:
WA, WAE, FITARCO

WWW.DUTCHTARGET.COM



L'arciere centenario in gara al Vegas Shoot



Il tiro con l'arco è uno sport per tutti, si pratica a tutte le età e l'ennesima testimonianza arriva dalle gare di Las Vegas grazie a Charles Johnson che si è presentato sulla linea di tiro a 101 anni. Il compoundista ha tirato per la prima volta nella kermesse americana e non ha nascosto la sua felicità: "Mi sono sentito come un bambino che va al circo per la prima volta, mi sono divertito, gli amici mi hanno consigliato di non preoccuparmi e di tirare per divertirmi, l'ho fatto ed è stato molto bello". La sua storia d'amore con il tiro con l'arco è nata cinque anni fa e ad introdurlo al mondo di questa disciplina sono stati alcuni compagni di golf: "Ho scoperto che l'arco è uno dei modi migliori per divertirsi - continua il diretto interessato - vorrei avere iniziato prima. Se posso sarò qui anche l'anno prossimo".



es che concludono il circuito che prevede anche le prove di Strassen, Taipei e Nimes. Elisa si ripete prendendosi la medaglia d'oro nel compound femminile anche in questa occasione. L'italiana al primo turno batte l'americana Olivia Dean 148-144, poi si ripete ancora con la padrona di casa Liko Arreola 149-148 e in semifinale ha la meglio sulla danese Tanja Gellenthien 147-146.

Arriva così la finale contro la specialista britannica Ella Gibson in cui Roner si prende il primo parziale 30-29, un punto di vantaggio che conserverà fino alla fine con tutte le altre volée concluse in parità con i risultati di 29-29, 30-30, 29-29, 29-29.

È quindi Elisa Roner a salire sul primo gra-



dino di un podio completato dalla danese Gellenthien che in finale ha la meglio sulla statunitense Ochoa-Anderson. Nel compound maschile accede al tabellone delle eliminatorie Marco Bruno che però viene eliminato al primo turno dallo statunitense Bodie Turner, capace di vincere l'oro a soli 15 anni battendo in finale il connazionale Douglas 148-146. Sul terzo gradino del podio è salito l'altro americano Schaff dopo lo shoot off vincente 149-149 (10-9) con il danese Fullerton.

Nell'arco olimpico maschile il nuovo campione è l'olandese Wijler che vince una finale arrivata allo shoot off, conclusa 6-5 (10*-10), con il coreano Kim Pil-Joong, bronzo a D'Amour (ISV) dopo il 6-4 su Gupta (IND).

Nel femminile vittoria alla coreana Duna Lim con il 7-3 all'ultimo atto sulla spagnola Canales, e terzo posto ancora per una coreana, Park Somin, che vince il "derby" con Wy Nayeon 6-4. ●

NOTIZIARIO INTERNAZIONALE

a cura di **Matteo Oneto**

CANCELLATI GLI EUROPEI INDOOR DI SAMSUN

Il terribile terremoto che ha colpito Turchia e Siria il 6 febbraio scorso ha costretto la Federazione turca a cancellare i Campionati Europei Indoor di Samsun. La manifestazione era in programma originariamente dal 13 al 18 febbraio, poi è stata posticipata al 19-24 del mese, ma i drammatici fatti hanno infine convinto il Governo della Turchia a cancellare definitivamente ogni manifestazione nazionale o internazionale fino all'inizio di marzo. La Federazione turca in una nota ha sottolineato gli sforzi fatti per provare comunque a disputare la gara, ma la situazione nel Paese è diventata sempre più drammatica e quindi non c'è stata altra via che cancellare l'evento.



TIRO CON L'ARCO CONFERMATO ALLE PARALIMPIADI 2028

Il tiro con l'arco sarà protagonista anche alle Paralimpiadi di Los Angeles 2028. Il più antico tra gli sport moderni è stato infatti inserito nel programma dei Giochi insieme ad altre 22 discipline. In tutte le 18 edizioni delle Paralimpiadi l'arco è sempre stato presente a dimostrazione del fatto che questo sport è tra i più innovativi anche in materia di inclusione. Ovviamente gli arcieri saranno protago-



nisti anche a Parigi 2024 con le gare che si svolgeranno a Les Invalides, esattamente nello stesso teatro delle competi-

zioni olimpiche di qualche settimana prima. La corsa ai pass inizierà già durante questa stagione e gli azzurri, che a Tokyo hanno vinto tre medaglie, puntano all'en plein iniziando dai Campionati Mondiali di Pilsen che assegneranno le prime carte dal 17 al 23 luglio.

MARCUS D'ALMEIDA PRIMO BRASILIANO AL TOP DELLA CLASSIFICA MONDIALE

Marcus D'Almeida ha scritto la storia del Brasile e del tiro con l'arco. È lui il primo archiere del suo Paese a conquistare il primo posto nella classifica mondiale scalzando nel mese di febbraio l'americano Brady Ellison. Il 25enne ha raccontato al sito ufficiale della World Archery: "È sempre stato il mio sogno essere primo al mondo, aver raggiunto questo traguardo significa che stai facendo bene all'interno di una stagione

L'arciere brasiliano Marcus D'Almeida



A fianco, i quattro finalisti del Vegas Shoot; in alto, tutti i vincitori; a destra, Kim Pil-Joong e Steve Wijler, finalisti nel recurvo delle Indoor World Series. Nel box, Charles Johnson, archiere di 101 anni in gara a Las Vegas

FOTOGALLERY

RISULTATI VEGAS SHOOT

RISULTATI INDOOR SERIES

intera e non solo in una singola competizione. Credo che sia un grande risultato per tutto il Brasile". Il 2022 è stato per Marcus l'anno della consacrazione con la vittoria nella tappa di Coppa del Mondo a Parigi, arrivata dopo una splendida carriera a livello giovanile. Per il Brasile è la seconda volta sul tetto della classifica mondiale dopo la scalata in vetta alla graduatoria paralimpica di Jane Karla Gogel.

**WORLD ARCHERY AWARDS
E HALL OF FAME: PETRILLI, MIJNO
E VALEEVA CI PROVANO**

Si sono concluse a fine febbraio le votazioni per i World Archery Awards che incoronano anno dopo anno i migliori arcieri a livello mondiale. Nella lista dei candidati per l'atleta paralimpico dell'anno al femminile ci sono anche Elisabetta Mijno, convocata nella Nazionale normodotati in Coppa del Mondo e vincitrice di due titoli continentali a Roma, e Vincenza Petrilli che ha dominato i Mondiali di Dubai portandosi a casa tre ori nelle tre competizioni in cui ha partecipato. In contemporanea all'elezione dei migliori arcieri dell'anno che verranno premiati a marzo, World Archery ha deciso che ci saranno due ingressi per l'inaugurazione della Hall Of Fame dell'arco mondiale. Tra

Elisabetta Mijno ed Enza Petrilli agli Europei Para-Archery di Roma realizzano il primato mondiale nel doppio

Natalia Valeeva in maglia azzurra a Londra 2012



i dieci candidati c'è Natalia Valeeva, una delle atlete più vincenti di sempre che può vantare anche due titoli mondiali nella sua straordinaria carriera. La scelta in questo caso sarà fatta da un Comitato di Selezione e non tramite voto popolare. Di seguito la lista di tutti i candidati ai World Archery Awards e all'ingresso nella Hall of Fame.

Arco Olimpico maschile: Kim Woojin (Corea del Sud), Florian Unruh (Germania), Miguel Alvarino (Spagna), Marcus D'Almeida (Brasile), Mete Gazoz (Turchia).

Arco Olimpico femminile: An San (Corea del Sud), Katharina Bauer (Germania), Bryony Pitman (Gran Bretagna), Choi Misun (Corea del Sud), Peng Chiao-Mao (Taipei).

Compound maschile: Mike Schloesser (Olanda), Jean Philippe Boulch (Francia), Nicolas Girard (Francia), Jean Pizarro (Porto Rico), Miguel Becerra (Messico).
Compound femminile: Sara Lopez (Colombia), Ella Gibson (Gran Bretagna), Dafne Quintero (Messico), Lisell Jaatma (Estonia), Toja Ellison (Slovenia).

Para-Archery maschile: Matt Stutzman (USA), Guillaume Toucoulet (Francia), Ueyama Tomohiro (Giappone), Eugen Patru (Romania), David Drahoninsky (Repubblica Ceca).

Para-Archery femminile: Phoebe Paterson Pine (Gran Bretagna), Vincenza Petrilli (Italia), Elisabetta Mijno (Italia), Milena Olszewska (Polonia), Lia Coryell (USA).
Candidati per la Hall of Fame: Doug Easton (USA), Neroli Fairhall (Nuova Zelanda), Clint Freeman (Australia), Inger Frith (Gran Bretagna), Kim Soo-Nyung (Corea del Sud), Darrell Pace (USA), Park Sung-Hyun (Corea del Sud), Doreen Wiber (USA), John Williams (USA), Natalia Valeeva (Italia).



I CRITERI DI QUALIFICAZIONE PER LE OLIMPIADI

di Matteo Oneto - Foto World Archery/Parigi2024

Nel 2023 e 2024 l'Italia ha il compito di ottenere i sei pass per gareggiare con entrambe le squadre all'Esplanades des Invalides. In gara 64 uomini e 64 donne per giocare i podi individuali, a squadre e mixed team

La lunga corsa verso Parigi 2024 sta per iniziare e l'Italia vuole tornare ad essere protagonista al gran completo. Dopo l'edizione di Tokyo con l'argento di Mauro Nespoli e il primo storico bronzo al femminile di Lucilla Boari, oltre alle tre medaglie paralimpiche portate a casa da Maria Andrea Virgilio, Enza Petrilli e dal mixed team Mijno-Travisani, l'Italia inizia il 2023 con l'obiettivo di tornare a qualificare anche la squadra maschile, assente nella rassegna nipponica. Il programma di gara non cambierà con cinque competizioni in totale, due individuali, due a squadre e il mixed team, confermato dopo l'esordio di Tokyo. A Parigi ad ospitare il campo di gara del tiro con l'arco dal 25 luglio al 4 agosto sarà l'Esplanades des Invalides, nel cuore della Ville Lumière e ad affrontarsi sa-

ranno 128 arcieri, 64 uomini e 64 donne come ormai avviene da Atlanta 1996. I pass saranno assegnati già nei prossimi mesi, ai Mondiali di Berlino e ai Giochi Europei per esempio, mentre l'ultima stazione della lunga corsa sarà la tappa finale della Coppa del Mondo del 2024 ad Antalya, in Turchia, con l'apposito torneo di qualificazione.

I NUOVI CRITERI DI QUALIFICAZIONE

- Rispetto al passato ci sono delle novità per l'accesso alle Olimpiadi come annunciato da World Archery nei mesi scorsi. Nelle edizioni precedenti due terzi dei 12 posti a squadre, sia al maschile che al femminile, erano assegnati ai Mondiali, mentre nella rassegna iridata di Berlino che si disputerà dal 31 luglio al 6 agosto 2023 solo le tre Nazionali che



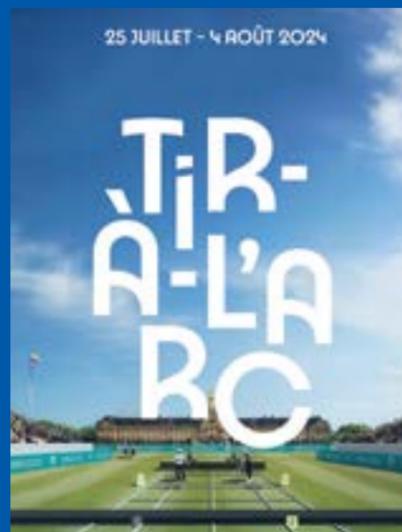
chiuderanno sul podio saranno sicure di partire per Parigi. Altri tre posti per le squadre europee saranno assegnati in precedenza ai Giochi Europei di Cracovia del 23-29 giugno: anche in questo caso sia tra gli uomini che tra le donne volerà in Francia solo chi arriverà sul podio. A disposizione resteranno quindi ancora cinque carte a squadre, visto che una è assegnata di diritto alla Francia come nazione ospitante: tre saranno assegnate nella tappa di World Cup di Antalya nel maggio del 2024, mentre le ultime due andranno alle prime due formazioni

A sinistra, Mauro Nespoli con gli altri medagliati di Tokyo; a destra, Lucilla Boari con le altre premiate di Tokyo



L'Esplanade des Invalides

La competizione arcieristica si svolgerà dal 25 luglio al 4 agosto all'Esplanade des Invalides



Ripensate allo stadio Panathinaiko di Atene, al Lords Crickets Ground di Londra o al Sambodromo di Rio: tutti luoghi iconici e riconoscibili che hanno dato al nostro sport una visibilità eccellente, proprio perché la competizione si disputava in posti dal grande valore storico e culturale. E gli spettatori non verranno delusi nemmeno nel 2024.

Il teatro delle gare di tiro con l'arco a Parigi sarà infatti l'Esplanade des Invalides, un ampio piazzale lungo mezzo chilometro che separa l'Hotel des Invalides dal ponte Alexandre III, un luogo ideale per far vivere a tutta la città lo spettacolo della disciplina arcieristica.

La piazza è una grande area verde di forma

rettangolare che nei primi anni del 700 fu progettata come un giardino in cui gli invalidi di guerra potessero incontrare i parigini allontanando l'isolamento dovuto alle proprie condizioni. Il nome della piazza deriva dall'Hotel Des Invalides un grande complesso di edifici nato nel XVII secolo per ospitare gli invalidi di guerra e che comprende la Cattedrale San Luigi degli Invalidi al cui interno si trova anche la tomba di Napoleone Bonaparte. La struttura ha mantenuto in parte la sua funzione anche ai giorni nostri ma alcuni edifici sono stati trasformati. In uno ci sono il Museo dell'esercito e quello della Liberazione, in un altro la Cappella Reale, c'è poi anche un cimitero militare che ospita alcuni eroi di guerra francesi.

della classifica mondiale, pubblicata il 24 giugno 2023. Naturalmente ad aggiudicarsi questi due posti saranno le nazioni meglio posizionate nel ranking mondiale che non avranno ancora raggiunto il pass a quella data.

Per la partecipazione all'evento del mi-

xed team sarà invece necessario avere qualificato almeno due arcieri (un uomo e una donna) per le gare di Parigi. Tutte le Nazioni che risponderanno a questo requisito potranno competere per le medaglie, così come quelle che per esempio hanno ottenuto l'accesso con

la squadra femminile e un pass individuale maschile (come accaduto all'Italia ai Giochi di Tokyo).

Oltre alle squadre che garantiscono tre posti al maschile e tre al femminile con gli atleti che automaticamente parteciperanno anche al torneo individuale, ci

I pittogrammi e la mascotte di Parigi 2024

Nei mesi scorsi sono stati svelati i 62 pittogrammi che caratterizzano ogni disciplina dell'Olimpiade di Parigi. Quello del tiro con l'arco è stato ideato con un bersaglio con intorno quattro archi. Ogni pittogramma ha un distintivo d'onore che rappresenta non solo una disciplina sportiva ma anche una famiglia, il senso d'orgoglio, un insieme di valori e una comunità.

Le Phryges sono invece le due mascotte di Parigi 2024, piccoli berretti frigi che rappresentano un forte simbolo di libertà, inclusività e capacità delle persone di sostenere grandi e significative cause. A loro il compito nei prossimi mesi di svolgere la promozione dei Giochi e di accogliere gli atleti e le atlete che parteciperanno alle competizioni.



La mascotte dei Giochi Olimpici declinata per il tiro con l'arco



Tutti i pittogrammi dei Giochi Olimpici di Parigi 2024

ARCO SPORT SPIGARELLI

In passato abbiamo scoperto il futuro... Ora è Tornato

DMS

Hand crafted passion

www.spigasport.com
info@arcosportspigarelli.com

A sinistra, le qualificazioni per Parigi 2024; a destra, il pittogramma del tiro con l'arco



QUALIFICAZIONE OLIMPICA TUTTE LE DATE

- **21 giugno – 2 luglio 2023:** Giochi Europei, Cracovia (POL).
- **14 – 28 luglio 2023:** Giochi del Pacifico, Honiara (SLB).
- **28 luglio 2023 – 15 giugno 2024:** Periodo per raggiungere il Minimo Punteggio di Qualificazione.
- **28 luglio 2023 – 6 agosto 2023:** Campionati del Mondo, Berlino (GER).
- Entro cinque giorni dall'evento: World Archery conferma per iscritto ai NOC le quote ottenute.
- Due settimane dopo l'evento: i NOC devono confermare a World Archery l'utilizzo delle quote assegnate.
- **23 settembre – 08 ottobre 2023 [posticipato dal 10 al 25 settembre 2022]:** 19esimi Giochi Asiatici, Hangzhou (CHN).
- Entro cinque giorni dall'evento: World Archery conferma per iscritto ai NOC le quote ottenute.
- Due settimane dopo l'evento: i NOC devono confermare a World Archery l'utilizzo delle quote assegnate.
- Entro cinque giorni dalla fase precedente: World Archery riassegnerà tutti i posti quota non utilizzati.
- **20 ottobre – 5 novembre 2023:** Giochi Panamericani, Santiago (CHI).
- **Da confermare:** Giochi Africani 2023, Accra (GHA).
- **Da confermare:** Qualificazioni Continentali.
- **Da confermare:** Qualificazioni finali.
- **Da confermare:** la Commissione tripartita deve confermare per iscritto l'assegnazione dei posti Universali ai NOC (se applicabile nel caso specifico).
- **Da confermare:** giugno 2024: World Archery deve riallocare i pass non assegnati.
- **8 luglio 2024: Scadenza Iscrizioni Parigi 2024**
- **26 luglio – 11 agosto 2024: Giochi Olimpici di Parigi 2024**

sarà la possibilità per i singoli arcieri di qualificarsi attraverso altre strade. Tre carte saranno assegnate a chi salirà sul podio individuale ai Mondiali, 5 ai campioni mixed team dei Giochi Continentali. Per quanto riguarda l'Italia devono quindi essere presi in considerazione i Giochi Europei di Cracovia, dove staccheranno il pass anche i primi

due classificati nell'individuale. In totale dieci carte verranno distribuite nei tornei di qualificazione continentali (3 per l'Europa). Infine, andranno a Parigi anche i primi due classificati del torneo di qualificazione che si disputerà ad Antalya nel 2024 e altri due per invito (Universality Places, due per genere).

E se un'atleta conquista il pass dopo averlo già vinto con la propria squadra? A quel punto la carta viene assegnata al miglior atleta piazzato dell'evento in cui è stato assegnato il posto individuale, andando a mano a mano a scalare la classifica fino all'ottavo posto. A questo punto non resta che ricordare che le squadre e gli atleti conquistano i pass per la propria Nazione



PROGRAMMA DI GARA PARIGI 2024

- Giovedì 25 Luglio – qualifica
- **Domenica 28 Luglio – finali a squadre donne**
- **Lunedì 29 Luglio – finali a squadre uomini**
- Martedì 30 Luglio-Giovedì 1 Agosto – eliminatorie individuali
- **Venerdì 2 Agosto – finali a squadre miste**
- **Sabato 3 Agosto – finali individuali donne**
- **Domenica 4 Agosto – finali individuali uomini**

e non individualmente: ogni nazionale indicherà poi quali saranno gli arcieri in gara).

Per quanto riguarda invece i punteggi minimi per accedere alle qualificazioni è di 640 punti sulle 72 frecce a 70 metri per gli uomini e 610 punti per le donne, sempre in relazione alle 72 frecce a 70 metri. ●

I CRITERI DI QUALIFICAZIONE PER LE PARALIMPIADI

di **Guido Lo Giudice** - Foto **World Archery/Parigi2024**

La Nazionale Para-Archery punta a conquistare tutti i pass disponibili per Parigi, tra Mondiali ed Europei. Ogni Nazione potrà ottenere un massimo di 12 qualificazioni: 6 per gli uomini e 6 per le donne, tra W1, Compound Open e Ricurvo Open

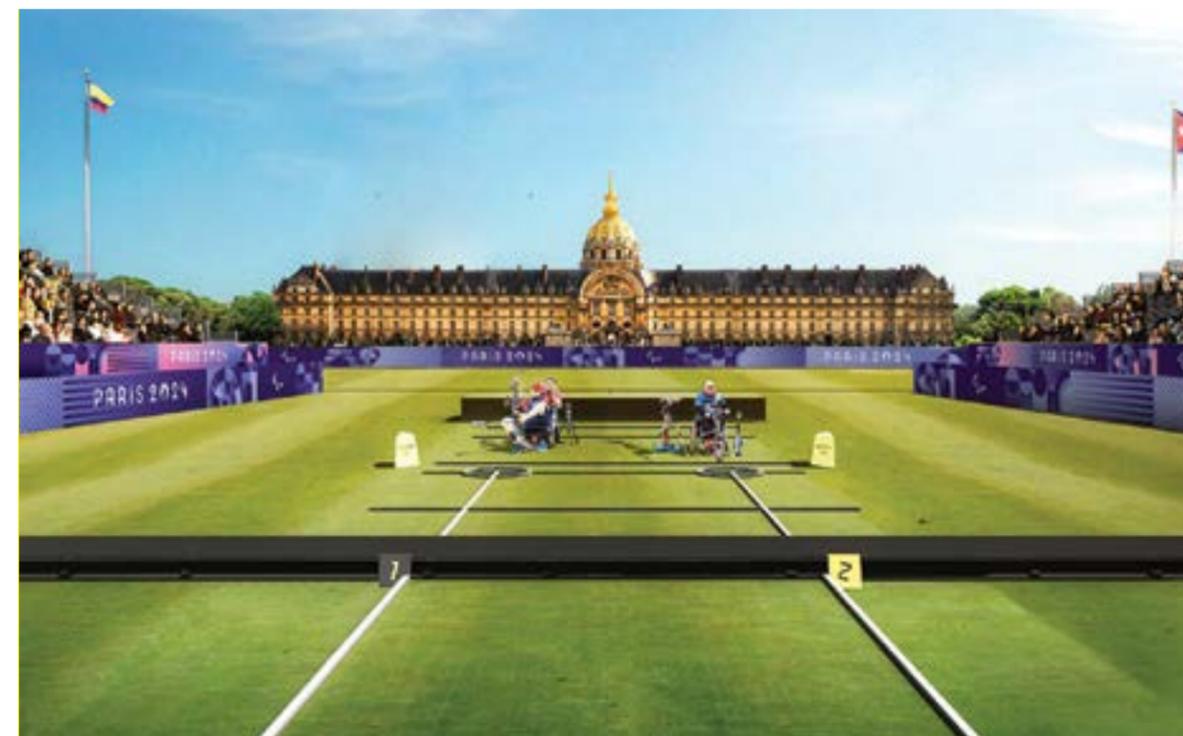
Quella che gli azzurri si apprestano a vivere sarà una stagione outdoor fondamentale in chiave Parigi 2024. Per quanto riguarda la location dei Giochi Paralimpici, come fatto nelle ultime edizioni di Rio 2016 e Tokyo 2020, va subito detto che anche nella capitale francese verrà utilizzata la medesima sede di gara che ospiterà le competizioni dei "normodotati". È

infatti previsto che le gare para-archery si disputeranno all'Esplanade des Invalides, dal 29 agosto al 5 settembre 2024.

Come è già stato fatto a partire da Rio 2016, in Francia sono previsti 9 eventi validi per le medaglie: le gare individuali maschili e femminili del W1, del Compound Open e del Ricurvo Open e, per tutte e tre le categorie, è previsto

anche il podio mixed team.

Nel complesso potranno andare sulla linea di tiro 140 atleti, 75 nel maschile e 65 nel femminile. L'obiettivo di IPC e World Archery è di arrivare ad avere una presenza paritaria tra uomini e

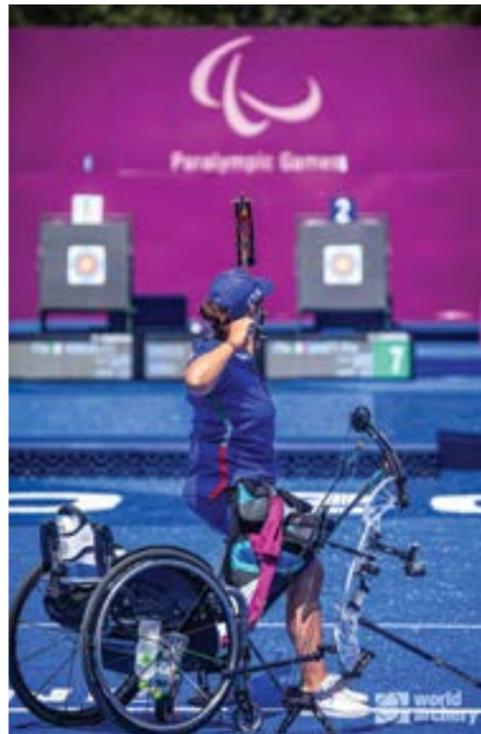


Il campo di gara sarà lo stesso utilizzato per i Giochi Olimpici all'Esplanade des Invalides

donne già in occasione dei Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028. Come per le Olimpiadi, le qualificazioni che gli atleti otterranno non saranno individuali ma a nome della propria nazione. Solamente gli slot a invito della Commissione Bipartita saranno assegnati al singolo atleta.

Per l'Italia l'obiettivo è di arrivare a Parigi con il massimo delle carte disponibili che sono 12, due per ogni competizione prevista, sei riservate agli uomini e sei alle donne. Gli azzurri tenteranno

A destra, Enza Petrilli in azione a Tokyo; qui sotto, Maria Andrea Virgilio durante le sfide di Tokyo; in basso, Elisabetta Mijno e Stefano Trivisani a Tokyo



quindi di ottenere due accessi nel maschile e due nel femminile nel Ricurvo Open, nel Compound Open e nel W1, ricordando che a Tokyo solamente Asia Pellizzari era riuscita ad ottenere il pass in quest'ultima divisione, fatto che purtroppo non ha permesso all'Italia di gareggiare nel W1 misto. Inutile dire che tutti i partecipanti ai Giochi dovranno avere una classificazione medica internazionale valida e aver conseguito i punteggi minimi necessari, ottenuti tra il 1° luglio 2023 e il 1° luglio 2024; tra gli uomini nel W1

590 punti, nel Compound 650 punti e nel Ricurvo 570; per le donne nel W1 servono 520 punti, nel Compound 620 e nel Ricurvo 530.

Ogni Nazione potrà qualificare un massimo di 2 atleti idonei per ogni evento in relazione alla gara individuale e, anche se avesse qualificato due atleti uomini e due donne della stessa divisione, potrà concorrere solamente con una squadra mista per ogni evento/medaglia.

IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE – Per ottenere la qualificazione ai Giochi Paralimpici di Parigi l'evento clou della stagione 2023 saranno i Mondiali di Pilsen (Cze) che si disputeranno dal 17 al 23 luglio.

In Repubblica Ceca, attraverso la gara a squadre miste, verranno assegnati 24 pass, per un totale di 12 uomini e 12 donne. Le quattro squadre miste meglio posizionate in ogni evento medaglia (W1, Ricurvo Open, Compound Open) otterranno ciascuna un posto di qualificazione maschile e uno femminile. Come per le Olimpiadi, i pass non sono nominali ma per la propria Nazione.

Per quanto riguarda la gara individuale, verranno messi a disposizione 54 pass complessivi così suddivisi: 32 per gli uomini e 22 per le donne. In questo caso otterranno la qualificazione i migliori atleti posizionate in classifica fino



alla quota massima prevista per ogni divisione: nel maschile 2 atleti per il W1, 16 per il Compound Open e 14 per il Ricurvo Open; nel femminile 2 arcieri per il W1, 12 per il Compound Open e 8 per il Ricurvo Open.

Per quanto concerne invece le qualificazioni continentali 2023, l'Italia è naturalmente interessata ai pass che verranno messi a disposizione in Europa, che saranno in totale 10, 1 W1, 2 Compound Open e 2 Ricurvo Open sia per il maschile che per il femminile. L'evento da segnare sul calendario sono in questo caso gli Europei Para-Archery di Rotterdam (Ned) dal 14 al 20 agosto. Anche in Asia e America verranno assegnati 10 pass, mentre l'Africa/Oceania



ne avrà 6. Per raggiungere la quota complessiva di 140 partecipanti, bisogna poi aggiungere le 12 qualificazioni messe in palio in ambito mondiale nel 2024 (2 per ogni divisione, sia al ma-

schile che al femminile) e, infine, i 6 pass previsti per la Francia (3 uomini e 3 donne) come paese ospitante e gli 8 che verranno assegnati attraverso invito dalla Commissione Bipartita.

Per quanto riguarda le qualificazioni mondiali previste per il 2024, la sede del torneo sarà Dubai, con data ancora da stabilire. In questa occasione verranno assegnati 6 slot per il maschile e 6 per il femminile: ad ottenerli saranno i due atleti meglio posizionati in ogni evento per la medaglia individuale (W1, Compound Open e Ricurvo Open). Ogni Nazione potrà ottenere un singolo pass per ogni evento/medaglia, fino al raggiungimento massimo delle quote previste. ●



Sopra, la mascotte di Parigi 2024 in azione come arciere normodotato e paralimpico; qui a fianco, i pittogrammi dei Giochi Paralimpici di Parigi

mira alla tua prossima avventura

sconto 10%

ZIEL L'AVVENTURA È PIÙ VICINA

Ottieni uno sconto del 10% riservato agli iscritti Fitarco valido sul sito www.ziel.it utilizzando il codice **fitarco_23**

Inquadra il QR-Code e visita il sito per scoprire tutti i prodotti

ANCHE PESCI E CASSIANI ENTRANO NEL GSPD

di **Giusi de Angelis** - Foto **Fausto Ercoli**

Dopo il contratto triennale già firmato da Eleonora Sarti, Veronica Floreno e Stefano Travisani, anche Giulia Pesci e Daniele Cassiani hanno fatto il loro ingresso nel Gruppo interforze paralimpico

Lo sport costituisce una preziosa opportunità per continuare a condurre uno stile di vita attivo e per favorire l'integrazione e lo spirito di corpo. Questo progetto si prefigge di offrire un contributo determinante verso una nuova prospettiva di vita e una più compiuta riabilitazione sociale", le parole dal sito del Ministero della Difesa sulla firma del contratto tra atleti paralimpici civili e il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa.

Proprio il 19 dicembre si è svolta la cerimonia per la firma del contratto individuale di lavoro, un momento importante per l'integrazione degli atleti paralimpici nel GSPD ed alla prima firma c'erano anche gli atleti paralimpici della FITARCO, Stefano Travisani, Eleonora Sarti e Veronica Floreno.

A distanza di poco più di un mese il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa ha contrattualizzato quattro nuovi atleti del più alto livello tecnico agonistico riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico: due di loro sono arcieri: Daniele Cassiani e Giulia Pesci, che difenderanno i colori del GSPD.

Il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa si arricchisce così di nuovi atleti che, insieme ai dieci professionisti sportivi che si erano uniti al Gruppo lo scorso dicembre e agli atleti provenienti dai ranghi militari, contribuiscono a dare forza e crescita alla promozione di tutto il movimento paralimpico italiano.



Il tesseramento degli atleti con disabilità fisiche e sensoriali con il GSPD intende favorire un naturale processo di recupero e di integrazione del personale civile e militare promuovendo lo sport paralimpico di eccellenza, attraverso l'iscrizione di atleti di interesse nazionale, con la segnalazione del Comitato Italiano Paralimpico, nelle diverse discipline, a gare e competizioni di natura nazionale ed internazionale. "È stata una grande emozione e motivo d'orgoglio, una grandissima opportunità per poter crescere sia a livello sportivo che a livello personale. Non vedo l'ora di percorrere a pieno questa nuova avventura all'interno della famiglia del GSPD e per questo ringrazio tutte le persone che in questi anni mi hanno supportata", ha dichiarato l'azzurra Giulia Pesci che ha affermato di essere "grata al Gruppo Sportivo al quale riconosce i valori di una grande famiglia". Valori che lei stessa ha riscontrato quando ha scoperto questa disciplina durante un open day: "Da quando ho tirato la mia prima freccia non ho più smesso. Ringrazio per questa opportunità la FITARCO, grazie alla quale lavorerò per raggiungere i miei obiettivi sportivi".

"Essere entrato nel Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa è un sogno che si realizza; sono vent'anni che sogno di diventare un atleta professionista, ho dedicato la mia vita a questo e ringrazio il GSPD per avermi permesso di realizzarlo e aver creduto in me. Indossare questa maglia è un grande onore", dichiara Daniele Cassiani. "Sentito di avere una responsabilità morale verso il GSPD - ha proseguito l'arciere toscano -, rappresentando un modello vincente insieme agli altri colleghi entrati nel Gruppo Sportivo, per i nostri veterani, persone che hanno dedicato la loro vita alla sicurezza del Paese. Essere un atleta professionista in un gruppo che nasce con questi valori di solidarietà e inclusione mi fa sentire ancora più determinato per il mio futuro. Per me è doveroso ringraziare il GSPD per aver aperto la porta del professionismo anche agli atleti tetraplegici W1, categoria di cui faccio parte". ●



A fianco, Giulia Pesci in azione; in alto, Daniele Cassiani al tiro al Tricolori Indoor Para-Archery

NORME SPORTIVE ANTIDOPING

di **Carla Baraccani**

Alcuni consigli per non incorrere in brutte sorprese in occasione dei controlli antidoping che possono essere effettuati senza preavviso in tutte le competizioni di calendario

Il 1° febbraio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice Sportivo Antidoping, aggiornato in conformità alle modifiche introdotte dalla WADA (World Anti Doping Agency). La normativa completa e sempre aggiornata è disponibile sul sito del Nado Italia www.nadoitalia.it alla voce "Normativa".

Nel ribadire che i controlli antidoping possono essere effettuati senza preavviso in tutte le competizioni inserite nel Calendario FITARCO, si ricorda che in virtù della loro affiliazione, tesseramento, accreditamento o comunque dell'appartenenza alla FITARCO o partecipazione ad eventi sportivi, gli atleti, il personale di supporto agli atleti e in generale tutti i tesserati hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le Norme Sportiva Antidoping (NSA) quale condizione indispensabile per la pratica delle attività sportive.

È importante sottolineare che è personale responsabilità degli atleti o altre persone conoscere cosa costituisca una violazione della Normativa Antidoping e quali siano le sostanze vietate e i metodi proibiti che sono inclusi nella Lista (Prohibited List) pubblicata annualmente dalla WADA (World Anti-Doping Agency) sul sito www.wada-ama.org. Citando l'Art.1 della Legge 14 dicembre 2000, n.376 che disciplina in Italia la tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping si ricorda che "costituiscono doping la somministrazione o l'assunzione o la somministrazione di farmaci o di sostanze biologicamente o

farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche e idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti".

Come fare nel caso in cui un atleta sia affetto da condizioni cliniche per il trattamento delle quali sia necessaria l'assunzione di farmaci o il ricorso a trattamenti medici?

Per prima cosa l'atleta deve controllare se la sostanza o il metodo che intende utilizzare siano inclusi nella lista WADA e informare il proprio medico curante della possibilità di poter essere sottoposto a controllo antidoping. Nel caso risultino inclusi, l'atleta dovrà verificare con il proprio medico se vi siano alternative terapeutiche non proibite. Qualora non vi siano alternative, l'atleta dovrà presentare una domanda di Esenzione a Fini Terapeutici (TUE) all'organizzazione competente, ovvero al Comitato Esenzioni a Fini Terapeutici di NADO Italia, oppure nel caso di un atleta di livello internazionale all'organismo internazionale tramite il Sistema ADAMS.

Come richiedere una TUE a NADO Italia?

Sul sito web di NADO Italia, e sul sito FITARCO nella sezione "antidoping", è possibile scaricare il modulo per presentare la domanda di TUE.

Il modulo, debitamente compilato in ma-

NADO **ITALIA**
antidoping

wada



niera leggibile dall'atleta e dal medico, dovrà essere trasmesso a NADO Italia corredato da:

- Certificazione medica a sostegno della diagnosi, eventuali copie di referti, delle relazioni specialistiche e della cartella clinica.
- Dichiarazione del medico a sostegno dell'inefficacia di trattamenti farmacologici con sostanze o metodi non proibiti ai sensi della lista WADA.
- Copia del certificato d'idoneità all'attività agonistica.

La domanda TUE, debitamente compilata e completa, dovrà poi essere trasmessa al CEFT di NADO Italia. ●

A SCUOLA CON L'ARCO

di **Guido Lo Giudice**

L'attività di promozione della FITARCO, veicolata attraverso i progetti sovvenzionati da Sport e Salute, prosegue in direzione degli studenti, delle famiglie e della formazione

La Fitarco, oltre a dar seguito ai progetti avviati nel 2020 di "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior", che permettono di far svolgere il tiro con l'arco presso le scuole elementari e le scuole medie inferiori, nel 2023 fa partire un nuovo progetto, anch'esso da realizzare col finanziamento di Sport e Salute.

L'obiettivo? Avvicinare i più giovani al tiro con l'arco ma, allo stesso tempo, ampliare ulteriormente la platea dei praticanti includendo nelle attività i genitori che, attraverso la disponibilità delle Società e dei tecnici sul territorio italiano, verranno portati a praticare la disciplina arcieristica presso i campi di tiro.

IL PROGETTO NEI DETTAGLI - "A Scuola con l'Arco" è il titolo del nuovo progetto. Anche in questo caso è Sport e Salute a sovvenzionarlo grazie all'accesso ai contributi stanziati con il fondo per la promozione dell'attività sportiva di base.

Il Progetto, dopo le riunioni svolte a tal proposito con il Consiglio Federale e con la Consulta Nazionale, è esteso a tutta Italia. Per dare il via ufficiale all'iniziativa è stata già pubblicata una circolare federale attraverso la quale tutte le Società federali hanno avuto la possibilità di aderire.

Gli obiettivi del progetto sono plurimi. Innanzitutto quello di ampliare la base di praticanti e avvicinare i più giovani al tiro con l'arco ma, allo stesso tempo, si cerca di accrescere ulteriormente la platea dei neofiti senior e master, includendo nelle attività anche i genitori. Giovani e adulti verranno quindi portati a praticare il tiro con l'arco nelle nostre Società: per tutti i partecipanti è previsto un corso base gratuito di tiro con l'arco della durata di sei mesi (due ore settimanali), affiancato a iniziative volte alla formazione che coinvolgeranno tanto i ragazzi e i loro genitori, quanto i tecnici e i dirigenti delle Società che, oltre a contare su nuovi tesserati, potranno approfondire

materie utili per lo sviluppo del loro sodalizio a 360°.

PSICOLOGI E NUTRIZIONISTA A SUPPORTO - Il nuovo elemento che caratterizza questo progetto è infatti la parte formativa che prevede la presenza o gli interventi a distanza degli psicologi dello sport. La figura dello psicologo affiancherà il lavoro dei tecnici, mettendo a disposizione di tutti gli attori del progetto quelle tecniche di preparazione mentale utili non solo per la prestazione sportiva ma indirizzato anche ad un miglioramento generale del proprio benessere psicofisico, volgendo l'attenzione sullo sviluppo della consapevolezza delle proprie emozioni e insegnando l'utilizzo delle tecniche apprese durante l'attività arcieristica per poterle sfruttare nella vita quotidiana. Pensiamo ad esempio agli esercizi sulla concentrazione utili tanto agli arcieri, quanto ai giovani nel loro percorso scolastico.

Sempre in relazione alla formazione, la Federazione prevede l'intervento di una nutrizionista che, attraverso varie modalità di comunicazione, fornirà le informazioni necessarie per conoscere nel dettaglio quali siano i corretti stili di vita da seguire, dando consigli utili sul miglior regime alimentare da seguire prima degli allenamenti, prima delle competizioni o durante la gara. Proprio a questo proposito, in occasione dei Tricolori indoor di Rimini, sono stati coinvolti alcuni azzurri che saranno i "testimonial" del progetto. Sono al momento in via di realizzazione i video informativi che vedono protagonisti la dott.ssa Rebecca Gennari insieme alle atlete Cinzia Noziglia, Lucilla Boari, Irene Franchini ed Elisabetta Mijno, oltre ai contributi video degli azzurri Mauro Nespoli e Lorenzo Gubbini.

Un altro punto strategico per la promozione del tiro con l'arco, fondamentale anche per il raggiungimento dell'inclusione socia-

le attraverso lo sport, è quello di individuare e coinvolgere il più possibile la popolazione femminile, maggiormente incline all'abbandono dello sport. Tra le attività previste ci sarà infatti anche l'obiettivo di combattere il "gender gap", veicolando il messaggio che il tiro con l'arco è una disciplina adatta a tutte e tutti, senza esclusioni.

GRAPHIC NOVEL - Sul versante della comunicazione è stata avviata l'attività di promozione del progetto attraverso tutti i canali federali, oltre ad essere già stata realizzata una brochure di presentazione (in formato cartaceo ed elettronico) che sarà utile alle Società per promuovere la loro partecipazione. Si sta già lavorando inoltre nella realizzazione di una graphic novel interamente dedicata al tiro con l'arco che, pubblicata sul web, permetterà di evidenziare in chiave moderna, con il supporto di un piano di comunicazione dedicato sui profili social federali, quali siano i benefici portati dalla pratica arcieristica dando anche uno spaccato delle dinamiche di gruppo e mettendo in risalto le qualità degli ambienti arcieristici. Questo lavoro non sarà fine a se stesso: è stato pensato oltre che per il progetto, per promuovere anche in futuro la disciplina, strizzando l'occhio alla popolazione giovanile.

Oltre al fumetto che sarà fruibile online da tutti, è previsto uno spazio web dove verranno inserite le informazioni utili che i professionisti sopra citati metteranno a disposizione dei partecipanti al progetto, proprio per rendere tali approfondimenti patrimonio dell'intero movimento arcieristico.

RENDICONTAZIONE - Le attività svolte per "A Scuola con l'Arco" saranno naturalmente sottoposte ad attenta rendicontazione, seguendo le linee guida predisposte nella proposta approvata da Sport e Salute,

I TESTIMONIAL

I testimonial di *A Scuola Con l'Arco* rappresentano l'eccellenza italiana nelle varie specialità.



LUCILLA BOARI
Bronzo a Tokyo 2020, Lucilla Boari è la prima arciera italiana a conquistare un podio ai Giochi Olimpici.



CINZIA NOZIGLIA
La miglior arciera al mondo della divisione Arco Nudo. Nel tiro di Campagna e nel 3D è "l'atleta da battere".



MAURO NESPOLI
Fuoriclasse assoluto, due volte podio olimpico a squadre, argento individuale a Tokyo 2020.



LORENZO GUBBINI
Talento azzurro del compound, nel 2022 è stato l'arciero più giovane a vincere il titolo italiano assoluto.



ELISABETTA MIJNO
Punta di diamante della Nazionale Paralimpica, ha vestito l'azzurro anche con la Nazionale "normodotati".



IRENE FRANCHINI
Grande campionessa del compound, mamma di due figli, ha vinto in ogni disciplina arcieristica.

che metterà a disposizione i fondi solo se le attività verranno svolte come da programma. Quanto messo in campo dalla FITARCO nel 2023 porterà un sostanziale aumento di praticanti e un'accresciuta conoscenza di questo antico e affascinante sport, avvicinando al mondo arcieristico

giovani e famiglie. Le attività formative gestite da professionisti di vari settori daranno invece informazioni utili per la crescita delle nostre realtà e siamo certi che contribuiranno a stimolare i partecipanti al progetto a proseguire anche in futuro la pratica del più antico degli sport moderni. ●



[I DETTAGLI NELLA CIRCOLARE FEDERALE E NEL DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO](#)

SEGUITE I SOCIAL FITARCO!



I contatti per la vostra pubblicità sulla rivista Arcieri o per diventare partner FITARCO

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma - Tel.06.91516918
stampata@fitarco-italia.org
www.fitarco.it

LE DECISIONI DELLA DIRIGENZA

CONSIGLIO FEDERALE N.402

Lo scorso venerdì 10 febbraio si è svolta, in modalità videoconferenza, la riunione n. 402 del Consiglio federale FITARCO che ha affrontato i vari punti previsti all'ordine del giorno. Le decisioni più rilevanti dopo la ratifica delle delibere del Presidente, approvate all'unanimità, riguardano l'approvazione all'unanimità della I Nota di Variazione al Preventivo Economico 2023 e la I Nota di Variazione al Preventivo Economico CIP 2023, in seguito al parere positivo espresso dal collegio dei revisori dei conti nella persona del Presidente, Mauro Leone.

A seguito delle due variazioni sono state discusse e approvate le delibere a carattere amministrativo e quelle relative alle risorse umane.

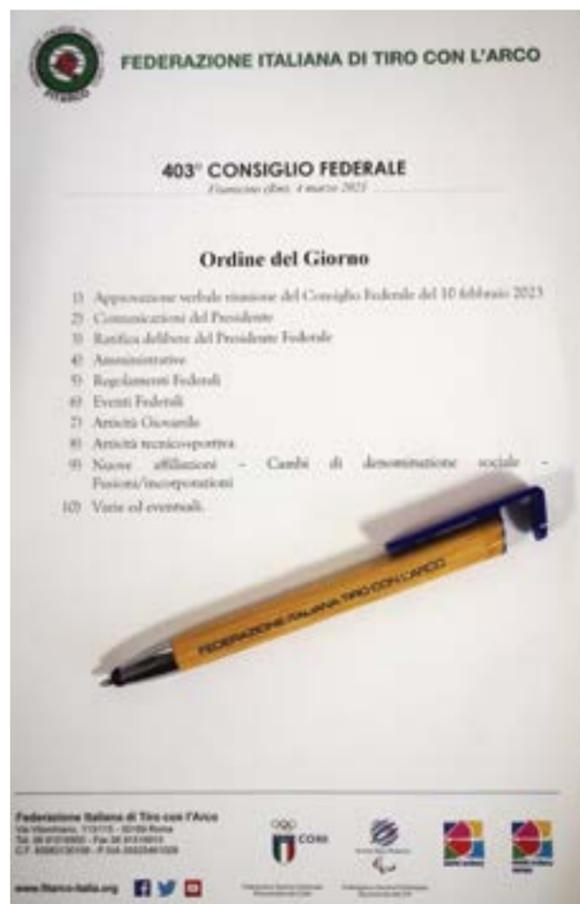
Su proposta del Presidente Scarzella, è stato deciso che i Tricolori Italiani Indoor, a partire dall'edizione 2023, assumeranno la denominazione di Campionato Italiano Indoor "Memorial Giggi Cartoni". Successivamente è stato illustrato al Consiglio dalla Vicepresidente Mariangela Casartelli il Progetto "A Scuola con l'Arco". Sono state inoltre approvate le delibere relative all'attività tecnico-sportiva con l'assegnazione dei seguenti Eventi Federali:

1. Campionati Italiani 3D 2024 agli Arcieri Uras.
2. Campionati Italiani Targa Para-Archery 2025 al Kosmos Rovereto.
3. Fase Nazionale Trofeo Pinocchio 2025 allo Sportclub Merano – Sezione tiro con l'arco.

CONSIGLIO FEDERALE N. 403 Fiumicino, 4 marzo 2023

La riunione n. 403 del Consiglio Federale si è svolta in presenza presso l'Hotel Hilton Rome Airport di Fiumicino, in occasione dell'Assemblea straordinaria elettiva e ha seguito il seguente Ordine del Giorno:

1. **Approvazione verbale riunione del Consiglio Federale del 10 febbraio 2023**
2. **Comunicazioni del Presidente**
3. **Ratifica delibere del Presidente Federale**
4. **Amministrative**



5. **Regolamenti Federali**
6. **Eventi Federali**
7. **Attività Giovanile**
8. **Attività tecnico-sportiva**
9. **Nuove affiliazioni - Cambi di denominazione sociale - Fusioni/Incorporazioni**
10. **Varie ed eventuali**

In seguito all'approvazione del punto 1 all'ordine del giorno, il Consiglio Federale ha ratificato all'unanimità le delibere del Presidente e le delibere amministrative che, tra le altre, prevedevano la spedizione di materiale arcieristico per lo svilup-

po dei Progetti sovvenzionati da Sport e Salute, "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior".

Successivamente è stato approfondito l'argomento cinque all'ordine del giorno, relativo ai Regolamenti Federali, a partire da quello degli Ufficiali di Gara.

Con la delibera n. 30 sono stati invece approvati i criteri di qualificazione, partecipazione e svolgimento degli Eventi Federali 2023 relativi alle seguenti competizioni: Coppa Italia Master, Campionati Italiani Tiro di Campagna, Campionati Italiani 3D e Campionati Italiani Targa.

È stata anche approvata la procedura di riconoscimento dei Centri Giovanili, che rimane invariata rispetto al passato. In questo ambito, sono stati votati all'unanimità anche il Regolamento della Coppa Italia Centri Giovanili 2023 e il contributo previsto per l'organizzazione

della manifestazione che si svolgerà a Latisana (UD) il 9 e 10 dicembre.

Per quanto concerne l'Attività Tecnico-Sportiva, è stata approvata la delibera relativa all'aggiornamento dei Programmi Tecnici e Agonistici 2023. Seguendo le indicazioni del CUSI, sono stati stabiliti anche i criteri di selezione degli arcieri italiani che parteciperanno ai Giochi Mondiali Universitari che si disputeranno a Chengdu, in Cina, dal 27 luglio all'8 agosto 2023.

In merito al punto nove all'ordine del giorno, relativo alle nuove affiliazioni - Cambi di denominazione sociale - fusioni/incorporazioni è stata revocata l'affiliazione di una Società, mentre è cambiata la denominazione di un altro sodalizio: Polisportiva Castelfranco Emilia ASD - Sezione Arcieri del Forte in Polisportiva Castelfranco Emilia ASD APS - Sez. Arcieri del Forte.

Diversi gli argomenti trattati anche nel corso delle varie ed eventuali. Tra questi, sono state prese in esame tre richieste di parere della Commissione Ufficiali di Gara e sono state illustrate nei dettagli dalla Vicepresidente Mariangela Casartelli le attività previste per il Progetto "A

Scuola con l'arco" che la Federazione deve realizzare nel 2023 con il supporto di Sport e Salute su tutto il territorio nazionale. Questa presentazione è stata successivamente approfondita anche nella riunione con i Presidenti dei Comitati Regionali.

Il Consiglio si è concluso con l'intervento del Presidente Scarzella in relazione ai fondi messi a disposizione dei Comitati Regionali e del loro utilizzo, seguito dall'intervento del Consigliere Enrico Rebagliati, che ha relazionato sulla riunione della Commissione Ufficiali di Gara, con l'approfondimento che ha coinvolto il Vicepresidente Vicario Sante Spigarelli che, insieme ai Consiglieri, ha esaminato il nuovo piano di formazione per i tecnici federali e, infine, sono state analizzate le questioni relative all'impiantistica sportiva.

CONSULTA NAZIONALE

Alle ore 15:00 del 4 marzo presso l'Hotel Hilton si è svolta in presenza anche la riunione della Consulta Nazionale con i Presidenti dei Comitati Regionali. Dopo l'introduzione del Presidente Scarzella, ha preso la parola la Vicepresidente

Mariangela Casartelli per illustrare ai presenti tutti i dettagli relativi allo svolgimento del Progetto "A Scuola con l'Arco", per il quale è stata poi pubblicata un'apposita circolare federale e una presentazione esplicativa delle attività che verranno svolte presso le società federali che aderiscono.

Per quanto concerne invece la gestione economica dei Comitati, c'è stato un intervento del consulente della FITARCO, rag. Simone Marchi, in merito alle modalità di gestione dei fondi che mette a disposizione la Federazione. A tal riguardo il Presidente Scarzella ha chiesto ai Presidenti dei Comitati che al termine dell'anno hanno ancora fondi in cassa di utilizzarli per svolgere sul loro territorio attività tecnica, di formazione e/o di promozione. Successivamente spazio all'intervento del Vicepresidente Vicario Sante Spigarelli che ha illustrato le modifiche apportate al regolamento della Coppa Italia delle Regioni.

La riunione si è chiusa dopo che sono state affrontate le questioni relative all'organizzazione dei Campionati Regionali che ciascun Comitato è tenuto a far disputare.

La riunione della Consulta Nazionale FITARCO all'Hotel Hilton di Fiumicino



DAL TERRITORIO

a cura di **Giusi de Angelis****EMILIA ROMAGNA****Corso di avviamento di tiro con l'arco in un liceo di Bologna**

Si è svolto, dal 10 novembre 2022 al 28 febbraio di questo anno un corso di avviamento del tiro con l'arco presso il Liceo Niccolò Copernico di Bologna, grazie alla firma della convenzione tra la FITARCO e la Dirigente, Dott.ssa Fernanda Vaccari.

Il progetto ha coinvolto 12 classi di quinta superiore ed è stato organizzato in 3 lezioni di due ore ciascuna, per un totale di 6 ore per classe. Al termine dell'ultima lezione per ogni corso, è stata effettuata una gara finale. Le precedenti due lezioni, hanno riguardato il raggiungimento delle finalità, inserite nel protocollo d'intesa tra Comitato Regionale FITARCO Emilia Romagna e il Liceo in oggetto (offerta formativa, obiettivi didattici e il percorso per raggiungerli).

A tutti gli studenti e insegnanti è stato donato a fine corso, da parte del Presi-

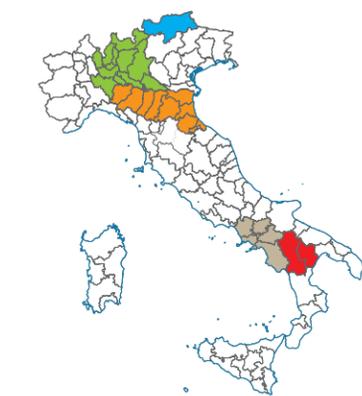
dente del Comitato FITARCO Emilia Romagna, un attestato di partecipazione al corso di avviamento al tiro con l'arco.

A tutti gli insegnanti di Scienze Motorie che hanno partecipato al progetto, è stata donata una maglia del comitato regionale Emilia Romagna e l'elenco delle società FITARCO della Città Metropolitana di Bologna.

Il corso è stato tenuto dagli Istruttori Federali Stefano Marino Frasoni e Paola Fortini. Un'attività molto apprezzata sia dagli studenti che dai Professori di Scienze Motorie, i quali si sono già resi disponibili per un altro corso di tiro con l'arco, per il prossimo anno scolastico.

EMILIA ROMAGNA**Il comitato a "Liberamente" alla Fiera di Bologna**

La 17ª edizione di Liberamente, il Salone del tempo libero, del divertimento, dello sport e della vita all'aria aperta si è svolta con la partecipazione di 21 fede-



razioni sportive, due enti di promozione e alcune società sportive che hanno promosso le loro discipline.

Il Delegato Provinciale di Bologna Stefano Marino Frasoni, su incarico del Presidente Regionale FITARCO Emilia Romagna Lorenzo Bortolamasi, ha organizzato e coordinato l'attività con alcuni istruttori delle società bolognesi, che hanno fatto provare il tiro con l'arco a moltissimi ragazzi e ai loro genitori. Allo stand FITARCO hanno provato la nostra disciplina, anche molti dirigenti sportivi di altre federazioni, tra questi anche la Vicepresidente del CONI nazionale Claudia Giordani.

ALTO ADIGE SÜDTIROL**Corso di approfondimento**

Ancora tanta formazione programmata dal Comitato Alto Adige Südtirol, e la video analisi è al centro di questa attività proposta. Sotto la guida precisa di Stefano Ghedini, 20 tecnici provenienti da Marche, Lombardia, Toscana, Veneto e naturalmente Trentino Alto Adige, si sono impegnati in riprese video e successiva analisi con software dedicato. Il corso, svolto per l'occasione presso il PalaKosmos di Rovereto, struttura che ben si presta per incontri e raduni di



alto livello, è stato articolato in due parti: un'intera giornata dedicata alla parte teorica e pratica su pc, e la domenica incentrata invece all'analisi sul campo. Grazie infatti alla presenza di quattro arcieri che si sono offerti per le registrazioni, i partecipanti hanno potuto provare sul campo quella che sarà l'applicazione delle nuove competenze apprese.

LOMBARDIA**Progetto "Tutti ugualmente atleti" anche nel tiro con l'arco**

Nell'ambito del progetto 'Tutti ugualmente atleti', giunto alla sua 11esima edizione, si è svolto presso l'Istituto Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme un corso di tiro con l'arco che ha visto collaborare la Polisportiva Disabili Valcamonica con la loro arciera Santina Pertesana e la compagnia Arcieri Alabarde Camune, unitamente ai docenti dell'Istituto.

L'istruttore Emilio Bonetti con gli arcieri Abele Magri e Piero Taboni per tre settimane, nella giornata di mercoledì, hanno coinvolto ben 27 ragazzi e ragazze dell'Istituto, con diverse disabilità, dalla prima alla quinta superiore, nei primi tiri con l'arco, il tutto grazie alla fattiva collaborazione del referente del progetto all'interno della scuola professore, Sergio Stracuzzi, e della professoressa Monica Ghidini.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare l'inclusione scolastica degli studenti grazie anche all'apprendimento di una pratica sportiva che prosegue all'interno della Polisportiva Disabili Valcamonica.

Tutto il corpo docenti dell'Istituto ha collaborato e le parole del responsabile Ser-

gio Stracuzzi sottolineano l'importanza di tale attività: 'Il progetto dà la possibilità agli studenti con disabilità di fare sport all'interno della struttura scolastica con il supporto dei loro compagni di classe e dei loro insegnanti dimostrando ancora una volta che possono mettere in gioco le loro diverse abilità'

BASILICATA**Arcieri Lucani Potenza: raccolta fondi per le vittime del terremoto in Siria e Turchia**

Con l'ideazione di un torneo interno, gli Arcieri Lucani Potenza annualmente raccolgono fondi da destinare in beneficenza. Dopo l'invio di beni di prima necessità per il conflitto Russia-Ucraina, le somme raccolte sono state destinate al recente evento sismico che ha sconvolto le popolazioni di Siria e Turchia.



A beneficiare della donazione è la fondazione AVSI, presente in Siria dal 2015, a Damasco ed Aleppo con attività di sostegno alle donne, ai bambini e ai malati. Il team AVSI, in seguito al terribile terremoto, ha già curato circa 100 feriti nell'ospedale Saint Louis di Aleppo e sono iniziate le prime distribuzioni di beni di prima necessità alla popolazione.

**CAMPANIA****In radio il racconto degli Arcieri del Tricolle**

Gli Arcieri del Tricolle sono stati ospiti negli studi radiofonici di CRT di Taurasi, in provincia di Avellino, per partecipare alla trasmissione "Retrogara" condotta da Ivana De Luca.



La finalità del format del programma è quella di far conoscere lo sport anche attraverso nuove discipline. Lo storytelling è alla base del programma radiofonico attraverso la voce degli atleti: presenti in studio il Presidente dell'ASD Arcieri del Tricolle Domenico Paonessa e l'arciera Marianna Rogazzo. Attraverso i loro racconti si è parlato di Federazione, di scelta personale dell'arco, di società sportive, coinvolgendo anche temi legati alla FITARCO. L'intervista ha dato grande spazio al tema del fairplay, che nel tiro con l'arco rappresenta uno dei momenti di condivisione.

CIAO GIGGI

di Guido Lo Giudice

Non starò qui a raccontarvi i mille aneddoti che mi rincorrono nella memoria dopo 20 anni gomito a gomito tra lavoro d'ufficio e trasferte in ogni angolo d'Italia. Sono troppi i ricordi e preferisco tenermeli dentro, perché mi aiutano a lenire un dolore che, purtroppo, tale rimarrà, esattamente come quando ti lascia un familiare che si porta via un pezzo di te. Partiamo dalla cronaca. Una triste cronaca. Lo scorso 10 gennaio la Federazione Italiana Tiro con l'Arco è stata sconvolta dalla notizia della prematura scomparsa di Giggi Cartoni, avvenuta il giorno precedente in seguito a un malore. Per tutto il mondo dell'arcieria Giggi, all'anagrafe Pier Luigi Maria Cartoni, classe 1960, precisamente il 20 aprile, il giorno prima della festa che celebra la sua amata Roma, non rappresentava un semplice dipendente federale perché, dopo così tanti anni nelle vesti di cerimoniere delle trasferte in tutte le manifestazioni ospitate nel Bel Paese, era divenuto una figura di riferimento

per tutti: dirigenti, organizzatori, tecnici, atleti, accompagnatori, genitori e passanti. La sua presenza negli eventi federali era impossibile da non notare grazie alla sua istrionica, colorata e inconfondibile personalità. Il suo impegno nel mettersi sempre a disposizione degli altri, la sua capacità di affrontare ogni circostanza sfoderando una battuta in romanesco – costantemente a portata di mano come un mago con l'asso nella manica –, la sua cultura ed etica del lavoro, la sua difesa a oltranza dei dettami federali, il suo senso del dovere mischiato alla capacità di sdrammatizzare e "cazzeggiare" ogni volta che ce n'era l'opportunità, hanno permesso ai presenti agli eventi FITARCO di viverli con un insostituibile valore aggiunto, che si rifletteva dentro e fuori al campo di gara. A Giggi bastava presentarsi e, grazie ai suoi tratti inconfondibili, dopo la prima battuta, era in grado di farti sentire immediatamente suo amico e compagno di avventura. I tempi che viviamo

sono caratterizzati da una comunicazione mediata e da rapporti umani sempre più rarefatti ma, nonostante ciò, quanto abbia lasciato umanamente Giggi agli arcieri italiani lo si può forse comprendere contando reazioni e interazioni sui social federali dopo la sua dipartita: numeri che hanno ampiamente superato anche alcuni post relativi ai grandi successi internazionali degli azzurri. Che avesse lasciato un vuoto difficilmente colmabile lo ha capito anche e soprattutto chi ha partecipato alla giornata dell'ultimo saluto nella sua amata Anguillara, dove erano presenti amici e conoscenti arrivati da tutta Italia, nonostante lo scarsissimo preavviso. Giggi amava la libertà. Non subiva il giudizio delle persone. Non sentiva la necessità di mettersi sui binari imposti dalla nostra società. Preferiva i percorsi pieni di curve, quelli in cui un motociclista si immerge per sentire l'aria in faccia. Solo che lui quei percorsi era capace di intraprenderli con pareo colorato e infradito, con totale disinvoltura di fronte ai rischi o alle trappole della vita. Proprio per questo suo coraggio misto a incoscienza, è riuscito nell'impresa di essere un uomo libero. Ha saputo fregarsene degli stereotipi e del politicamente corretto, diceva quello che pensava e faceva quello che programmava, anche se in molti provavano a dissuaderlo. Di questo suo amore per la libertà, portato alle estreme conseguenze, ne ha spesso pagato un conto fin troppo salato. E, di fronte alle prove che ti sbatte in faccia la vita, non si è mai voltato. Ha sempre guardato ogni vicissitudine dritta negli occhi e l'ha affrontata, spesso con la penna in mano. Magari scrivendo un libro che servisse da monito a chi, come lui, separatosi dalla moglie, non aveva potuto per troppo tempo rivedere l'amata figlia Martina, oppure buttando giù un sonetto impegnato o, in altri casi, tanto divertente da farti piangere dalle risate. Canzoni e poesie, lo studio della romanità sotto varie forme lo hanno



portato a declamare la sua creatività in decine di feste, matrimoni, ricorrenze e spettacoli, fino a firmare anche una rubrica radiofonica divenuta molto conosciuta nella Capitale. Ma poi, nelle sue infinite giornate, trovava sempre il tempo per lo sport, praticato o da allenatore nel basket. Trovava il tempo per rispondere agli amici che lo invitavano da Aosta a Palermo e, infine, trovava il tempo per aiutare un collega di lavoro in difficoltà anche quando la sua scrivania debordava di fogli e promemoria scritti con maniacale precisione e font stravaganti mai visti prima. Ecco, questo, in breve, era Giggi: un uomo che ha dato agli altri molto di più di quanto abbia ricevuto. E lo faceva donandosi senza riserve, con

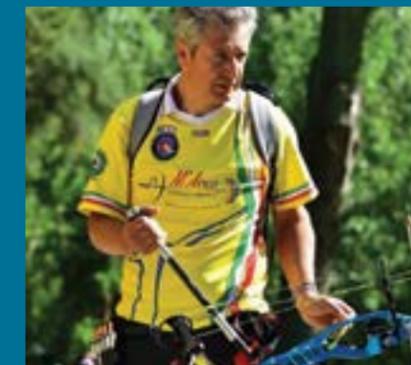
il cuore. Un cuore grande così, che lo ha – e ci ha – tradito troppo presto. Giggi poteva guardarsi allo specchio senza sentire di aver snaturato sé stesso e, per questo, poteva guardare tutti a testa alta. Non trovo pace nel pensare che il suo meraviglioso nipotino Giovanni, che lo aveva mandato in visibilibio dopo la sua nascita, non potrà godersi di persona un nonno a dir poco straordinario. Vorrà dire che i tanti che lo hanno amato, glielo faranno conoscere raccontandogli chi è stato. E di racconti ce ne saranno a migliaia... Sappiamo che il vuoto che ha lasciato nel mondo arcieristico e non solo non sarà in alcun modo colmabile, ma abbiamo la certezza che il suo esempio nel lavoro, la sua vitalità e l'inimitabile simpatia continueranno ad aleggiare sui campi di gara, oltre che nei cuori e nella memoria di chi lo ha conosciuto, così come la sua fragorosa risata o i suoi detti irripetibili, che risuonavano puntuali al termine di ogni competizione, scrivevano col sorriso la parola fine a giornate lavorative interminabili. Adesso che sei andato a "sbriciolà il letto" per prenderti un po' di riposo da quella vita incasinata e piena di iniziative, so che comunque ci saprai dare i consigli giusti al momento giusto, come hai sempre fatto, con l'esempio giornaliero.

Grazie Gi

PS Sappi che per me sei solo andato qualche giorno in ferie a riposarti, dopo l'ennesima e sfiancante trasferta.

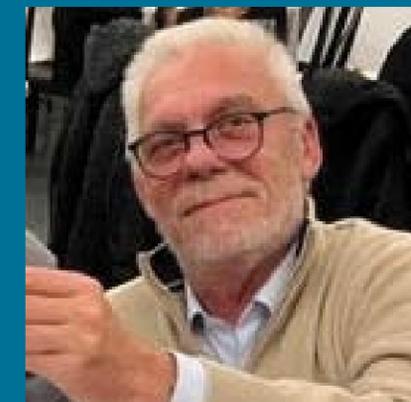


Scomparso Priamo Palmieri degli Arcieri del Medio Chienti



Un esempio di correttezza sportiva, sempre pacato, educato, un leader per la sua associazione ed apprezzato da tutto il mondo arcieristico: questo il ricordo di Priamo Palmieri nella sua società dove è stato anche Presidente, la ASD Arcieri del Medio Chienti. Dal suo arrivo alla dirigenza della società Belfortese è stato un punto di riferimento per tutta la gestione dell'attività agonistica e di formazione. La FITARCO tutta, con il Presidente del Comitato Marche Raimondo Cipollini e il consiglio regionale, si stringono intorno alla famiglia, così provati da questo dolore.

Arcieri Solese in lutto



È venuto a mancare Marcello Iacune, socio fondatore della società Arcieri Solese. Ne ha dato l'annuncio la stessa società che si stringe affettuosamente ai familiari. Marcello Iacune è stato presente nel direttivo degli Arcieri Solese per venti anni ed era il medico della compagnia arcieristica. La Federazione Italiana Tiro con l'Arco porge le più sentite condoglianze alla famiglia e agli Arcieri Solese.

LE NOVITÀ DEL LIBRO 4 (II PARTE)

di **Manuela Cascio**

Proseguiamo su questo numero l'approfondimento relativo alle novità presenti sul Regolamento tecnico di tiro in vigore dal 1° settembre 2022.

Partiamo dal capitolo **25**, che regola la registrazione dei punteggi.

25.1.1 [...] Qualora il capo pattuglia ravveda violazioni ai regolamenti, con particolare riguardo alle norme di sicurezza, o comportamenti che causino indebito ritardo, con particolare riguardo al superamento del tempo di tiro, è tenuto a chiedere l'intervento del Giudice di Gara

25.1.2.2 Nelle gare 3D le zone di punteggio saranno indicate sulla fotografia.

25.2.3 Se una freccia colpisce: [...] la parte oltre la zona di punteggio più esterna del bersaglio o della sagoma 3D sarà registrata come non andata a bersaglio (miss).

25.3.2 Per i casi di parità riguardante l'ingresso nelle fasi Eliminatorie, o le prime due posizioni in classifica si disputeranno spareggi per risolvere la parità:

- Gare Tiro di Campagna: spareggio su bersaglio posto alla massima distanza prevista per la divisione interessata;
- Gare 3D: spareggio alla distanza stabilita dall'Arbitro (Giudice di Gara);

- Gli spareggi avranno luogo appena possibile dopo la registrazione di tutte le tabelle di punteggio ai fini della compilazione della classifica della divisione interessata. I tiratori che non si presenteranno per i tiri di spareggio entro 30 minuti dalla notifica effettuata al loro capitano di squadra, verranno dichiarati perdenti. Se un arciere e il suo capitano di squadra avranno abbandonato il campo di gara senza attendere la verifica ufficiale dei risultati e che pertanto non hanno ricevuto la notifica dello spareggio, l'arciere verrà dichiarato perdente.

25.3.2.1 Individuali: [...] i tiri di spareggio dovranno svolgersi in un'area centrale dopo lo svolgimento della qualificazione.

25.3.2.2 Squadre [...]

- i componenti la squadra tireranno contemporaneamente (sarà necessario predisporre bersagli per il picchetto rosso e blu)
- il tempo limite per un tiro di spareggio sarà quaranta (40) secondi per le gare Tiro di Campagna e 1 minuto per le gare 3D;
- i tiri di spareggio si svolgeranno in un'area centrale dopo lo svolgimento della qualificazione.

25.3.2.3 Squadre miste

- spareggio su una serie di due frecce (una

per concorrente) con valutazione del punteggio;

- in caso di ulteriore parità, la squadra con la freccia più vicina al centro sarà dichiarata vincitrice;
- se ancora in parità, la seconda freccia più vicina al centro determinerà la squadra vincitrice;
- il tempo limite per un tiro di spareggio sarà 40 secondi per il Tiro di Campagna e 1 minuto per il 3D;
- i tiri di spareggio dovranno essere disputati in un'area centrale dopo lo svolgimento della qualificazione.

25.3.3 I casi di parità per l'accesso da una fase di gara a quella successiva, oltre a quanto previsto dall'art. 25.3.2, o nelle Finali per l'assegnazione della medaglia d'oro o di bronzo, saranno risolti con tiri di spareggio:

- gli spareggi avranno luogo appena possibile dopo la registrazione di tutte le tabelle di punteggio ai fini della compilazione della classifica della divisione interessata. I tiratori che non si presenteranno per i tiri di spareggio entro 30 minuti dalla notifica effettuata al loro capitano di squadra, verranno dichiarati perdenti. Se un arciere e il suo capitano di squadra avranno abbandonato il campo di gara senza attendere la verifica ufficiale dei risultati e che pertanto non hanno ricevuto la notifica dello spareggio, l'arciere verrà dichiarato perdente.

25.3.3.1 Individuali [...]

- I tiri di spareggio si svolgeranno sul percorso della fase nella quale è avvenuta la parità

25.3.3.2 Squadre

- Spareggio su una serie di tre (3) frecce (una per ogni atleta) con valutazione del punteggio;
- gli atleti della stessa squadra tireranno in modo alternato;
- il tempo limite è due (2) minuti per le gare Tiro di Campagna e 3D
- se la parità persiste, la squadra che ha

tirato la freccia più vicina al centro sarà dichiarata vincitrice; se ancora in parità, la seconda o la terza freccia più vicina al centro determinerà la squadra vincitrice;

- i tiri di spareggio si svolgeranno sul percorso della fase nella quale è avvenuta la parità.

25.3.3.3 Squadre Miste (con ulteriori modifiche dalla circolare 105/2022):

- spareggio su una serie di due (2) frecce (una per ogni atleta) con valutazione del punteggio;
- gli atleti della stessa squadra tireranno in modo alternato;
- se la parità persiste, la squadra che ha tirato la freccia più vicina al centro sarà dichiarata vincitrice; se ancora in parità, la seconda più vicina al centro determinerà la squadra vincitrice;
- il tempo limite è 80 secondi per le gare tiro di campagna e novanta (90) secondi per le gare 3D;
- i tiri di spareggio si svolgeranno sul percorso della fase nella quale è avvenuta la parità.

25.4.1 [...] Gli organizzatori possono, a loro scelta, utilizzare un sistema/procedura per cercare di individuare errori o firme mancanti sulle tabelle di punteggio consegnate dagli atleti. Gli atleti sono comunque i responsabili finali della parte di loro competenza e se una scheda di punteggio cartacea non viene consegnata o viene consegnata senza la firma dell'atleta e non viene corretta nel momento della consegna stessa, l'atleta sarà squalificato (individuali/squadre e squadre miste a seconda del caso) dal presidente della giuria arbitrale della gara. [...]

Se si verifica una discrepanza nel punteggio totale:

- quando vengono usate due tabelle di punteggio cartacee, il totale che comprende la freccia con punteggio inferiore sarà considerata come finale; se il punteggio su una singola tabella di punteggio (e in caso di doppia registrazione, il punteggio è uguale su entrambe le schede di punteggio) è inferiore rispetto a quello conseguito, sarà considerato finale il punteggio inferiore;
- quando vengono utilizzate una tabella di punteggio cartacea ed una elettronica,



sarà considerata la somma totale, il numero dei 5 e dei 6 (10 e 11 nelle gare 3D) della scheda elettronica alle seguenti condizioni:

- è possibile una verifica sulla somma totale riportata sulla tabella cartacea;
- se la tabella di punteggio cartacea non riporta il numero dei 5 e dei 6 (10 e 11 nelle gare 3D), non sarà registrato il numero dei 5 e dei 6 (10 e 11 nelle gare 3D)
- se al momento della consegna agli addetti alla registrazione, la tabella di punteggio cartacea non riporta la somma totale l'atleta (individuale/squadra e squadra mista a seconda il caso) sarà squalificato.

26.2.4 Dalla circ. 105/2022: Qualora la competizione debba essere interrotta prima del completamento della fase delle Qualificazioni, per determinare la classifica di una categoria (classe+divisione) verrà utilizzato il punteggio totale ottenuto sugli stessi bersagli da tutti i concorrenti di quella categoria (classe+divisione) e nel caso non fosse possibile portare a termine la gara, per determinare i vincitori (Campioni) di quella categoria (classe+divisione).

(*) Tale procedura verrà applicata separatamente per ciascuna classe di ogni divisione.

26.4 Non è permesso fumare né usare sigarette elettroniche davanti o nell'area riservata agli atleti.

Al capitolo **27**, Penalità, abbiamo modifiche all'art. **27.8.2**: Un Arbitro (Giudice di Gara) che cronometra il tempo di un concorrente e riscontra che il tempo limite è stato supera-

to, al terzo ed a tutti i successivi avvertimenti durante la stessa fase di gara (*), la freccia di quel bersaglio con il valore di punteggio più alto sarà annullata.

(*) Per le gare FITARCO di calendario Interregionale e Nazionale compresi i Campionati Italiani si applica la seguente procedura. Se durante la fase di Qualificazione o delle Eliminatorie un arciere o un gruppo sono causa di indebito ritardo per quel gruppo o per altri gruppi, il Giudice di Gara che assiste al fatto potrà cronometrare il tempo dello stesso arciere o gruppo per tutta la rimanente parte di quella gara, ammonirà verbalmente l'arciere o il gruppo e confermerà il richiamo con una nota firmata sulla scheda di punteggio, indicando l'orario e la data. Alla seconda infrazione e a tutte le successive (dell'arciere diffidato), verrà annullata la freccia di valore più alto sul bersaglio.

Al capitolo **29**, Quesiti e controversie, abbiamo un'integrazione attraverso la circolare 105/2022 all'art **29.1.3** punto 4. Se si dovesse verificare che: alcuni concorrenti non possono più tirare ad un bersaglio poiché esso è diventato non più accessibile a causa di rami o altro. Il bersaglio in oggetto, nel caso in cui l'appello venga accolto, dovrà essere eliminato dal computo del punteggio di tutti gli arcieri della o delle categorie (classe+divisione) coinvolte. Se uno o più bersagli vengono esclusi, il numero dei bersagli rimanenti verrà considerato come gara completa.

In ultimo abbiamo le norme sull'abbigliamento, al capitolo **31**.

31.1 Gli atleti devono indossare in ogni momento la maglia con il proprio nome e nazione. Tutti gli atleti e ufficiali di squadra devono indossare scarpe da ginnastica o scarponcini che possono essere di diverso modello ma che dovranno coprire tutto il piede. Nelle fasi di Qualificazione, Eliminatorie e Semifinali, possono essere indossati pantaloni a scelta del concorrente, anche di tessuto denim. (*)

(*) Applicabile in tutte le gare di calendario FITARCO. Gli atleti potranno presentarsi alla premiazione e salire sul podio con la medesima divisa (maglia o giubbino societario, e pantaloni a scelta del concorrente).

Vì aspettiamo sul prossimo numero per trattare il libro 5. ●

Uno spareggio del compound durante i Campionati Italiani campagna



Gli azzurri del longbow durante la sfida mixed team ai Mondiali 3D di Terni

GLI ARCHI DI OBERFLACHT

di **Andrea Cionci**

Le nebbie del tempo avvolgono con gran mistero la vita delle persone che ci hanno preceduto: quando mancano testimonianze non ci è facile immaginare un tempo lontano; però, spesso, testimonianze scritte e ritrovamenti archeologici ci offrono la grande occasione di conoscere quel che è stato prima di noi, anche per fare confronti, in ambiti specifici. Terreno ricchissimo di ritrovamenti sono da sempre le sepolture: oggi noi siamo abituati a lasciar poco o nulla col defunto, a parte l'abito; una volta, però, non era così e la salma ed il suo sarcofago venivano adornati con oggetti simbolici che potessero essere d'aiuto durante il viaggio nell'aldilà, o con armi e monili appartenuti al defunto, per caratterizzarne il rango.

Grazie agli oggetti ritrovati nelle sepolture abbiamo già parlato del ruolo che l'arcieria ricopriva nella civiltà del vaso campani-



forme, mentre oggi, facendo un salto nel tempo, giungiamo al medioevo germanico parlando della necropoli di Oberflacht. Sita nella Germania meridionale, la necropoli presenta ben 220 sepolture che, grazie alle condizioni ottimali del terreno, hanno restituito ben conservati anche i materiali organici più facilmente deperibili, come stoffa, cuoio e legno. Tra questi, a noi interessano in particolar modo gli archi, particolarissimi non solo per l'ottimo stato di conservazione ma anche per il design curioso. Di quelli ritrovati complessivamente, una decina dei quali è andata perduta, ben tre sono completamente integri e di due si hanno diversi frammenti; un dato sorprendente, se si pensa che erano realizzati in legno di tasso! Si tratta, infatti, di archi molto lunghi, sono tutti tra i 169 ed i 184 cm, ma presentano una impugnatura rigida ed importante, che li rende – in un certo qual modo – dei “grandi” archi corti o, per esser più precisi, degli archi corti “allungati”. Un'altra caratteristica di grande interesse, poi, sono i flettenti a sezione pentagonale.

La caratteristica appare ancor più evidente guardando nel dettaglio ai dati relativi a due degli archi integri ritrovati.

Tomba 8: in questa sepoltura sono stati rinvenuti diversi oggetti, che apparteneva-

no al defunto, seppellito in un sarcofago ricavato da un tronco d'albero. Arco, resti di frecce, una spatha, una zucca, nocciole ed un sacco: questo era il corredo funebre che l'accompagnava. La particolarità di questa sepoltura è il fatto che figurino insieme due armi che, generalmente, venivano impiegate da persone differenti, ossia la spatha e l'arco. Gli arcieri, di solito, possedevano solo un pugnale, oltre all'arco; quello di questa sepoltura presenta ancora la superficie quasi intatta, liscia e ben levigata. È lungo 170 cm, con i flettenti a sezione pentagonale; l'impugnatura è di sezione ovale, lunga 24 cm, più stretta nel centro. Sulla superficie non sono evidenti tracce di lavorazione, è dunque probabile che fosse stato levigato accuratamente con dell'equiseto, o con altri materiali adatti allo scopo. L'arco probabilmente era stato ricavato da un tronchetto di tasso dal diametro di 5 cm.

Tomba 21: l'arco rinvenuto in questa sepoltura è più lungo dell'altro: arriva, infatti, a 184 cm, con un'impugnatura di quasi 32 cm. Sulla superficie di questo, grazie all'ottimo stato di conservazione, sono ancora evidenti tracce di corteccia.

Come già detto, rispetto agli archi semplici europei che noi conosciamo, questi sono molto particolari, lunghi ma adatti a sca-

Il manoscritto di Stoccarda

Il pregio di questo documento è notevole, non solo per l'antichità e la ricchezza iconografica di cui è adorno, ma perché rappresenta una miniera sconfinata di informazioni sul periodo carolingio. Anzitutto, il volume è un salterio, ossia un libro dei salmi, inni ed antifone (in genere uno per ciascun giorno). Le preghiere sono corredate da stupende miniature, nel complesso se ne contano 316: la preziosità storica risiede proprio in questo particolare: le ambientazioni, pur narrando episodi biblici, sono assolutamente coeve al periodo in cui il manoscritto fu redatto. Tutto il complesso iconografico, perciò, dalle vesti sino alle scene di battaglie, descrive visivamente un'epoca. Per meglio capire, è come se oggi venisse curato un volume religioso, corredate da fotografie che rappresentano la scena in ambito contemporaneo: in appartamenti ipermoderni, in cui le guerre descritte vengono combattute con droni

ed intelligenze artificiali ed i vestiti indossati sono quelli che utilizziamo al giorno d'oggi. Ecco allora che le informazioni che possiamo ricavare sono molteplici: dai paramenti sacri alla vestizione dei nobili e dei plebei, secondo come era suddivisa in maniera gerarchica la società, come si presentava l'architettura di castelli e palazzi, come erano strutturate le fattorie, quali la flora e la fauna più largamente presenti, come venivano condotte le battaglie e con quali armi e equipaggiamenti. Si ipotizza che il manoscritto sia stato redatto negli anni 820- 830 nell'abbazia di Saint-Germain-des-Près a Parigi; la committenza ci è sconosciuta, ma molto probabilmente il salterio apparteneva ad un nobile. Non si hanno più tracce del manoscritto sino al XVIII secolo, infatti è del 1878 il documento d'acquisto da parte del duca Carlo II di Wuerttemberg, mentre la presen-

Il laccetto ad occhio, visibile nello Stuttgarter Psalter



za nella biblioteca di Stoccarda è attestata solamente a partire dal 1818. (A.C.)

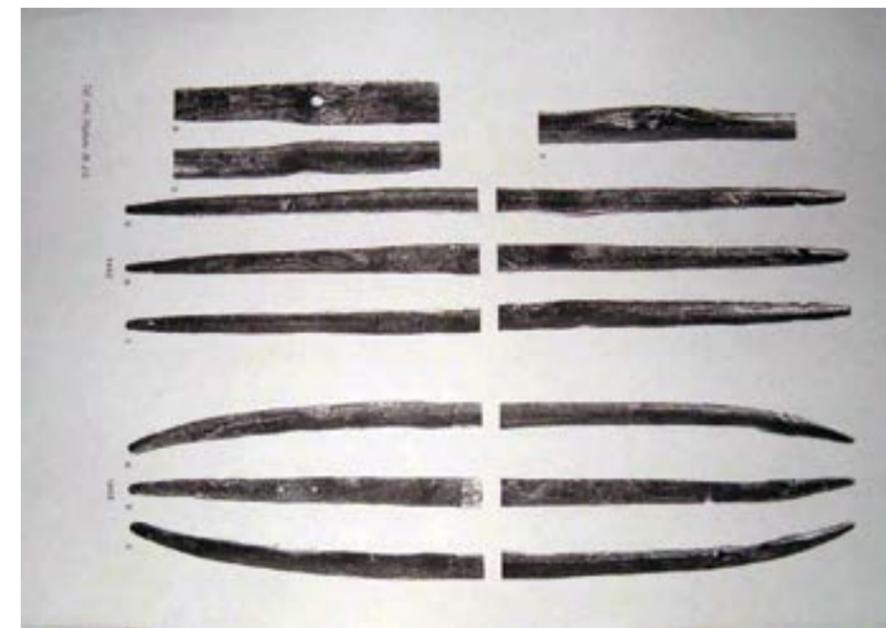
gliare frecce corte; quelle rinvenute, infatti, sono tutte di circa 60 cm. L'altra particolarità degna di nota è la sezione dei flettenti: negli archi di Oberflacht, infatti, questa è pentagonale con lati paralleli rettilinei e costolatura centrale; tali flettenti avevano la stessa potenza di quelli a sezione rettangolare di pari spessore, ma presentavano una massa ridotta, con un notevole vantaggio di efficienza; in special modo, appunto, nello scoccare frecce corte.

Altra caratteristica di questi archi sono i fori presenti sull'estremità superiore; non sono quelli dove passava la corda, ma dove era fissato un laccetto ad occhio, che serviva probabilmente ad impedire che la corda scivolasse giù quando l'arco era scarico. Questo particolare laccetto è ben evidente nelle illustrazioni dello *Stuttgarter Psalter* (consultabile per intero al link https://archive.org/details/StuttgarterPsalter_966). Per quanto riguarda le frecce, oltre ai numerosi frammenti, sono state rinvenute 18 aste intere; queste sono lunghe, come già detto, 60 cm, rastremate, spesse 11 mm presso il cono della punta e 8 mm in prossimità della cocca; le alette venivano fissate

con pece di betulla. Qui di seguito, la descrizione di W. Menzel, delle aste di freccia rinvenute ad Oberflacht nel 1847, nella tomba 12: “Tre aste di freccia più spesse in punta che alla fine. Dietro

presentano ancora resti di mastice con cui era fissato l'impennaggio. Le cuspidi sono mancanti, ma in qualcuna sono presenti i piccoli chiodi che servivano a fissarle. Le spesse punte dell'asta terminanti a cono,

Gli archi rinvenuti ad Oberflacht



A fianco, gli archi di Oberflacht ed uno scudo, rinvenuti nella necropoli alamanna; in alto, una rappresentazione dal salterio di Stuttgart

Ricostruire gli archi di Oberflacht

Esistono diversi video online in cui privati si cimentano nelle più disparate attività: dalla costruzione di rifugi di fortuna, sino alla realizzazione di vere e proprie case. Vi sono poi anche coloro che rievocano, e coloro che ricostruiscono oggetti del passato in base alle informazioni disponibili. Sul canale RowanBows è possibile guardare diversi video che hanno come oggetto la realizzazione di diversi tipi di arco: tra questi si trova anche un arco ispirato a quello di Oberflacht. Essendo pervenuti degli esemplari ben conservati, le informazioni sono abbastanza numerose; avere però un fac-simile permette di eseguire alcuni test, come ad esempio misurare la velocità delle frecce ed il carico. Narrare in maniera approfondita tutto il video sarebbe ab-

bastanza inutile, oltre che estremamente riduttivo: la bellezza infatti risiede proprio nelle immagini. Ecco almeno i passaggi fondamentali. L'arco viene ricavato da un tronchetto di tasso, proprio come negli originali: viene decorticato, smussato e levigato. Le criticità che emergono vengono risolte con ulteriori accorgimenti. Il momento della prova su campo si rivela soddisfacente; la prova-carico rivela una resistenza di 21,3188 kg; la velocità delle frecce invece è di circa 45 m/s. Certo, non sembra un risultato chissà quanto sorprendente, ma se rapportato a quelle che erano le armature dell'epoca era più che sufficiente. Segue una breve descrizione storica del ritrovamento degli archi nella necropoli. (A.C.)

Ricostruzione di un arciere alamanno, secondo le testimonianze rinvenute nella necropoli di Oberflacht



erano, in qualche caso, rosso vermiglio. Lunghezza circa 2 piedi (ca. 57 cm). Tra gli archi semplici di legno europei giunti fino a noi, questi sono forse quelli dal progetto più sofisticato. Osservandoli con attenzione si può notare che in essi tutto è predisposto per un preciso motivo, dalla sezione

dei flettenti fino alla predisposizione del laccetto per la corda. Non si direbbe quindi che siano il frutto del lavoro di un artigiano dalle idee balzane, come qualcuno potrebbe pensare, bensì il risultato di uno studio e di un lavoro atto a fornire la risposta ad esigenze ben precise. Il dato sul quale si

dovrebbe ragionare è il fatto che stiamo trattando di archi creati in maniera da tirare con efficacia e precisione frecce corte, lunghe al massimo 60 cm indipendentemente dalla struttura fisica dell'arciere che le scaglia. Personalmente ne ho ricostruiti diversi esemplari cercando di attenermi il più possibile alle misure degli originali. Il loro carico è risultato essere compreso tra 64 e 68 libbre a 60 centimetri di allungo. Tutti quelli che ho provato ad utilizzare con frecce più lunghe, senza cambiare la mia tecnica di tiro (adatta ad archi semplici lunghi), si sono prima o poi spezzati. Riproducendo invece frecce simili alle originali e cambiando lo stile di tiro si sono rivelati archi di efficacia e facilità di tiro superiore ad altri di pari libraggio. Rispetto ad archi corti che potrebbero fornire le stesse prestazioni, questi hanno dei vantaggi. Le impugnature lunghe permettono infatti una maggiore comodità e stabilità nel tiro ed inoltre, non essendo in realtà perfettamente rigide, anche una maggiore sicurezza. È interessante notare l'utilizzo di polloni di viburno in epoca così tarda, mentre normalmente in epoche storiche, le aste delle frecce erano ricavate da spacco di tronchi". ●



Il sarcofago ricavato dal tronco che ospitava il defunto della Tomba 8

Ragim[®]
INNOVATING ARCHERY TRADITION

100%
MADE IN ITALY

www.ragim.org

TAKING AIM
AT FUN





errea.com



OFFICIAL PARTNER

COME OUT AND PLAY



OFFICIAL PARTNER



SCANSIONA IL QR CODE
E SCARICA IL CATALOGO

